

## Relazione sulla gestione consolidata

### 1. Schemi di bilancio consolidati riclassificati

#### Conto economico consolidato riclassificato (\*) (IAS/IFRS)

(importi in milioni di euro)

VOCI	31 dicembre 2005 (*)	31 dicembre 2004 (**)	Variazione %
<b>Margine d'interesse (***)</b>	<b>502,9</b>	<b>464,8</b>	<b>+8,2%</b>
Commissioni nette e recuperi su depositi a risparmio e su conti creditori	327,5	329,0	-0,5%
Dividendi e utili (perdite) delle partecipazioni	71,8	59,0	+21,7%
Risultato delle attività e passività finanziarie	42,8	46,4	-7,8%
Risultato netto della gestione assicurativa	4,6	16,9	-72,8%
<b>Margine d'intermediazione lordo</b>	<b>949,6</b>	<b>916,1</b>	<b>+3,7%</b>
Rettifiche di valore nette su crediti e altre attività finanziarie	-56,4	-62,2	-9,3%
<b>Margine d'intermediazione netto</b>	<b>893,2</b>	<b>853,9</b>	<b>+4,6%</b>
Spese di funzionamento:	-625,9	-612,7	+2,2%
- Spese per il personale	-389,4	-375,3	+3,8%
- Altre spese amministrative	-226,7	-216,0	+5,0%
- Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-54,6	-59,5	-8,2%
- Altri proventi di gestione netti (recuperi spese)	44,8	38,1	+17,6%
<b>Risultato operativo netto</b>	<b>267,3</b>	<b>241,2</b>	<b>+10,8%</b>
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-17,3	-9,3	+86,0%
Altri costi e ricavi dell'operatività corrente	20,5	12,4	+65,3%
<b>Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>270,5</b>	<b>244,3</b>	<b>+10,7%</b>
Imposte sul reddito	-95,6	-79,6	20,1%
Utile di pertinenza di terzi	-25,9	-22,0	+17,7%
<b>Utile netto</b>	<b>149,0</b>	<b>142,7</b>	<b>+4,4%</b>
<i>Variazione delle riserve di valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	-2,0	0,0	+100,0%
<b>Comprehensive income</b>	<b>147,0</b>	<b>142,7</b>	<b>+3,0%</b>

(\*) Il conto economico riclassificato propone un'esposizione dei margini economici secondo logica gestionale; in particolare, il contributo del comparto assicurativo al "Margine d'intermediazione lordo" è convenzionalmente evidenziato nella voce "Risultato netto della gestione assicurativa".

(\*\*) I dati di confronto sono stati calcolati senza applicare i principi IAS 32 e 39 e IFRS 2 e 4.

(\*\*\*) Include anche il "Risultato netto dell'attività di copertura" (voce 90 del conto economico).

## Stato patrimoniale consolidato riclassificato (IAS/IFRS)

(importi in milioni di euro)

ATTIVO	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004 (*)	Variazione %
<b>Cassa e disponibilità liquide</b>	<b>179,0</b>	<b>136,6</b>	<b>+31,0%</b>
<b>Attività finanziarie</b>	<b>19.909,3</b>	<b>18.734,9</b>	<b>+6,3%</b>
Crediti	14.679,0	13.798,5	+6,4%
- crediti verso banche	1.532,3	1.548,9	-1,1%
- crediti verso clientela	13.146,7	12.249,6	+7,3%
Attività finanziarie negoziabili	5.179,3	4.876,6	+6,2%
- attività finanziarie di negoziazione	621,2	755,3	-17,8%
- attività finanziarie valutate al fair value	1.563,4	1.412,7	+10,7%
- attività finanziarie disponibili per la vendita	2.994,7	2.708,6	+10,6%
Derivati di copertura	51,0	59,8	-14,7
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>1.193,5</b>	<b>1.149,4</b>	<b>3,8%</b>
Partecipazioni	435,1	371,6	+17,1%
Attività materiali ed immateriali	758,4	777,8	-2,5%
<b>Attività fiscali</b>	<b>242,6</b>	<b>298,1</b>	<b>-18,6%</b>
<b>Altre attività (**)</b>	<b>637,6</b>	<b>690,7</b>	<b>-7,7%</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>22.162,0</b>	<b>21.009,7</b>	<b>+5,5%</b>

PASSIVO	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004 (*)	Variazione %
<b>Passività finanziarie</b>	<b>18.197,7</b>	<b>17.361,2</b>	<b>+4,8%</b>
Passività finanziarie al costo ammortizzato	16.375,1	15.535,1	+5,4%
- debiti verso clientela	10.253,5	9.820,6	+4,4%
- debiti rappresentati da titoli	5.248,3	4.732,0	+10,9%
- debiti verso banche	873,3	982,5	-11,1%
Passività finanziarie di negoziazione	19,4	42,3	-54,1%
Passività finanziarie valutate al fair value	1.786,3	1.773,3	+0,7%
Derivati di copertura	16,9	10,5	+61,0%
<b>Impegni al riacquisto di propri elementi patrimoniali</b>	<b>181,3</b>	<b>174,7</b>	<b>+3,8%</b>
<b>Passività fiscali</b>	<b>183,4</b>	<b>171,8</b>	<b>+6,8%</b>
<b>Fondi a destinazione specifica</b>	<b>449,6</b>	<b>436,8</b>	<b>+2,9%</b>
Trattamento di fine rapporto del personale	193,4	187,9	+2,9%
Fondi per rischi e oneri e fondi di quiescenza	256,2	248,9	+2,9%
<b>Riserve tecniche</b>	<b>929,4</b>	<b>760,4</b>	<b>+22,2%</b>
<b>Altre passività</b>	<b>799,2</b>	<b>825,1</b>	<b>-3,1%</b>
<b>Patrimonio di terzi</b>	<b>95,4</b>	<b>89,3</b>	<b>+6,8%</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>1.326,0</b>	<b>1.190,4</b>	<b>+11,4%</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>22.162,0</b>	<b>21.009,7</b>	<b>+5,5%</b>

(\*) I valori riportati nella presente colonna corrispondono ai saldi di apertura al 1° gennaio 2005 delle relative poste, in quanto sono stati calcolati applicando tutti i principi IAS/IFRS inclusi i principi IAS 32 e 39 ed IFRS 2 e 4, adottati a partire da tale data, che disciplinano gli strumenti finanziari, i pagamenti basati su azioni ed i contratti assicurativi.

(\*\*) Include la voce "Riserve tecniche a carico dei riassicuratori" (voce 110 dell'attivo).

# Relazione sulla gestione consolidata

## 2. La composizione del Gruppo

### Gruppo Banca CR Firenze al 31 dicembre 2005

	Partecipazione Diretta Banca CR Firenze S.p.A.	CR Pistoia e Pescia S.p.A.	CR Civitavecchia S.p.A.	CR Orvieto S.p.A.	CR Mirandola S.p.A.	CR La Spezia S.p.A.	CR Infogroup S.p.A.	Citylife S.p.A.	Totale
<b>Società del Gruppo Bancario</b>									
Cassa di Risparmio di Mirandola S.p.A.	99,963%								99,963%
Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A.	73,570%								73,570%
Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A.	68,093%								68,093%
Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.A.	60,000%								60,000%
Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.A.	51,000%								51,000%
Centro Riscossione Tributi - CERIT S.p.A.	100,000%								100,000%
CR Firenze Gestion Internationale S.A.	80,000%								80,000%
Perseo Finance S.r.l.	60,000%								60,000%
Infogroup S.p.A.	94,000%	4,000%	1,000%	1,000%					100,000%
Citylife S.p.A.	60,000%						40,000%		100,000%
Mirafin S.p.A.					100,000%				100,000%
Tebe Tours S.r.l.					100,000%				100,000%
S.R.T. - Società Riscossione Tributi S.p.A.						100,000%			100,000%
<b>Altre Società controllate</b>									
Immobiliare Nuova Sede S.r.l.	100,000%								100,000%
Centrovita Assicurazioni S.p.A.	43,000%	8,000%							51,000%
<b>Società bancarie e finanziarie partecipate almeno al 20%</b>									
Findomestic Banca S.p.A. (*)	47,170%	2,830%							50,000%
Centro Factoring S.p.A.	41,763%	5,729%		0,033%	0,004%	0,164%			47,693%
Centro Leasing S.p.A.	27,829%	7,084%	0,561%	1,182%	0,006%	0,790%			37,452%
Sviluppo Industriale S.p.A.		29,964%							29,964%
<b>Altre Società partecipate almeno al 20%</b>									
Ce.Spe.Vi. S.r.l.		20,000%							20,000%
ET Group S.p.A.								42,723%	42,723%

(\*) Società sottoposta a controllo congiunto al 50% con il Gruppo BNP Paribas, consolidata con il metodo del patrimonio netto in base a quanto previsto dallo IAS 31.

## La composizione del Gruppo

Al 31 dicembre 2005 la configurazione del Gruppo Bancario è la seguente:

- Banca CR Firenze S.p.A. - Banca Capogruppo con sede in Firenze;
- Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.A. - Banca con sede in Civitavecchia (Roma);
- Cassa di Risparmio di Mirandola S.p.A. - Banca con sede in Mirandola (MO);
- Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A. - Banca con sede in Orvieto (TR);
- Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.A. - Banca con sede in Pistoia;
- Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A. - Banca con sede in La Spezia;
- Centro Riscossione Tributi - CERIT S.p.A. - Società Finanziaria di riscossione tributi con sede in Scandicci (FI);
- CR Firenze Gestion Internationale S.A. - Società di gestione di fondi comuni d'investimento con sede in Lussemburgo;
- Perseo Finance S.r.l. - Società finanziaria con sede in Conegliano Veneto (TV);
- Infogroup S.p.A. - Società strumentale con sede in Firenze;
- Citylife S.p.A. - Società strumentale con sede in Firenze;
- Mirafin S.p.A. - Società strumentale con sede in Mirandola (MO);
- Tebe Tours S.r.l. - Società strumentale con sede in Mirandola (MO);
- S.R.T. - Società Riscossione Tributi S.p.A. - Società Finanziaria di riscossione tributi con sede in La Spezia.

Le più importanti variazioni del comparto partecipazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2005 hanno riguardato le seguenti società.

### Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.A.

In data 30 maggio 2005, in attuazione degli accordi sottoscritti il 22 novembre 2004, la Capogruppo ha acquistato dalla Fondazione CR Pistoia e Pescia un ulteriore 9% del capitale ordinario di CR Pistoia e Pescia S.p.A., portando così la partecipazione complessiva al 60%. Il prezzo complessivo di € 32.533.751,25 è stato corrisposto per € 16.200.000 con obbligazioni subordinate decennali emesse da Banca CR Firenze S.p.A. a servizio dell'operazione e, per la parte restante, in contanti.

### Data Centro S.p.A.

In data 1° maggio 2005 la Società è stata incorporata in Banca CR Firenze S.p.A. con effetti contabili e fiscali 1° gennaio 2005.

### City Life S.p.A.

È stato abbattuto il capitale per perdite da € 500.000 a € 360.000 mediante annullamento di 140.000 azioni del valore unitario di € 1. Restano invariate le percentuali di interessenza di Banca CR Firenze S.p.A. nel 60% e di Infogroup S.p.A. nel 40%.

### Findomestic Banca S.p.A.

Il capitale della società è stato aumentato da € 300 milioni a € 340 milioni; Banca CR Firenze S.p.A. e CR Pistoia e Pescia S.p.A. hanno partecipato pro quota con un onere rispettivamente di € 18.868.000,00 e di € 1.132.000,00.

### Centrovita Assicurazioni S.p.A.

È stato aumentato il capitale sociale da € 27 milioni a € 38 milioni; Banca CR Firenze S.p.A. e CR Pistoia e Pescia S.p.A. hanno partecipato pro quota con un onere rispettivamente di € 4.730.000, di cui € 1.720.000 già versati nel 2003 a titolo di futuri aumenti di capitale, e di € 880.000,00, di cui € 320.000,00 già versati nel 2003 sempre a titolo di futuri aumenti di capitale.

## Relazione sulla gestione consolidata

### 3. L'andamento reddituale

#### Premessa

Il bilancio consolidato è stato predisposto applicando i principi contabili internazionali IAS/IFRS; in proposito si ricorda che per determinare i dati reddituali comparativi riferiti all'esercizio 2004 è stato predisposto un conto economico "pro-forma" applicando tutti i principi IAS/IFRS con l'esclusione dei principi IAS 32 e 39 ed IFRS 2 e 4, aventi ad oggetto la valutazione e rilevazione degli strumenti finanziari, i pagamenti basati su azioni e la valutazione e rilevazione dei contratti assicurativi; di conseguenza, nei dati economici di tale esercizio non sono compresi gli effetti connessi all'applicazione di tali principi. Il suddetto conto economico consolidato "pro-forma" non è stato assoggettato a revisione contabile.

Nel corso del 2005 l'attività del Gruppo è stata caratterizzata, in linea con gli obiettivi indicati nel budget e nel piano industriale, da efficaci azioni commerciali "client oriented", allo scopo di migliorare il servizio reso alla clientela, in un ambito di razionalizzazione e contenimento dei costi.

Sono stati conseguiti risultati significativi in termini economici, patrimoniali e finanziari, in un quadro di forte attenzione verso la migliore e più efficiente allocazione del capitale, verso il presidio del rischio e della creazione di valore.

#### Sintesi dei risultati

(importi in milioni di euro)	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004 pro-forma	Variazione 2005 - 2004	
			assoluta	%
Margine d'interesse	502,9	464,8	38,1	+8,2%
Margine d'intermediazione lordo	949,6	916,1	33,5	+3,7%
Margine d'intermediazione netto	893,2	853,9	39,3	+4,6%
Risultato operativo netto	267,3	241,2	26,1	+10,8%
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	270,5	244,3	26,2	+10,7%
<b>Utile netto</b>	<b>149,0</b>	<b>142,7</b>	<b>6,3</b>	<b>+4,4%</b>

L'utile netto conseguito nel 2005, pari a 149,0 milioni di euro, ha registrato un incremento di 6,3 milioni in raffronto ai 142,7 milioni del precedente esercizio (+4,4%) che è ben testimoniato dalla crescita di tutti i margini reddituali esposti nella tabella soprastante e che di seguito vengono esaminati nel dettaglio.

## Il margine d'interesse

(importi in milioni di euro)	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004 pro-forma	Variazione 2005 - 2004	
			assoluta	%
Interessi netti clientela	520,6	482,3	38,3	+7,9%
Interessi attivi clientela	606,6	566,7	39,9	+7,0%
Interessi passivi clientela	-86,0	-84,4	-1,6	+1,9%
Interessi netti su titoli	-27,7	-30,8	3,1	-10,1%
Interessi attivi su titoli	95,0	63,9	31,1	+48,7%
Interessi passivi su titoli	-126,0	-106,2	-19,8	+18,6%
Risultato dell'attività di copertura	3,3	11,5	-8,2	-71,3%
Interessi netti banche	10,0	13,3	-3,3	-24,8%
Interessi attivi banche	30,0	30,2	-0,2	-0,7%
Interessi passivi banche	-20,0	-16,9	-3,1	+18,3%
<b>Margine d'interesse</b>	<b>502,9</b>	<b>464,8</b>	<b>38,1</b>	<b>+8,2%</b>

Il significativo incremento del margine d'interesse al 31 dicembre 2005 rispetto al 31 dicembre 2004 (+8,2%) è essenzialmente dovuto alla crescita degli interessi attivi da clientela; infatti, le giacenze medie degli impieghi hanno consentito un incremento di tali interessi pari a circa il 7,0% rispetto al dato del 2004.

## Le giacenze medie e i tassi d'interesse

(Dati aggregati delle società bancarie del Gruppo)	31 dicembre 2005		31 dicembre 2004 pro-forma		Variazione 2005 - 2004 pro-forma	
	Giacenze medie (in €/mil)	Tassi medi annualizzati (%)	Giacenze medie (in €/mil)	Tassi medi annualizzati (%)	Giacenze medie (%)	Differenza tassi (punti %)
Attività fruttifere						
Impieghi clientela	12.969	4,67%	11.880	4,78%	+9,2%	-0,11
Portafoglio titoli	2.390	2,30%	2.394	2,29%	-0,2%	+0,01
Interbancario attivo	1.891	2,25%	1.973	2,00%	-4,2%	+0,25
<b>Totale attività fruttifere</b>	<b>17.250</b>	<b>4,07%</b>	<b>16.247</b>	<b>4,08%</b>	<b>+6,2%</b>	<b>-0,01</b>
Passività onerose						
Raccolta diretta	14.894	1,35%	14.077	1,38%	+5,8%	-0,03
Interbancario passivo	1.441	2,25%	1.367	1,89%	+5,4%	+0,36
<b>Totale passività onerose</b>	<b>16.335</b>	<b>1,43%</b>	<b>15.444</b>	<b>1,42%</b>	<b>+5,8%</b>	<b>+0,01</b>

Al fine di evidenziare le principali componenti del margine d'interesse è stata sviluppata l'analisi dei volumi e dei tassi medi che evidenzia come principale fattore di crescita l'aumento delle masse intermedie.

Le attività fruttifere hanno segnato un aumento del 6,2% rispetto all'esercizio precedente, con una crescita che è stata determinata dall'incremento del 9,2% degli impieghi a clientela nel corso dell'esercizio.

Il passivo oneroso ha evidenziato un incremento del 5,8% in termini di saldi medi, favorito dalla crescita della raccolta diretta (+5,8%).

Lo spread medio complessivo è stato pari al 2,64%, sostanzialmente allineato con quello registrato nell'esercizio 2004.

## Il margine d'intermediazione lordo

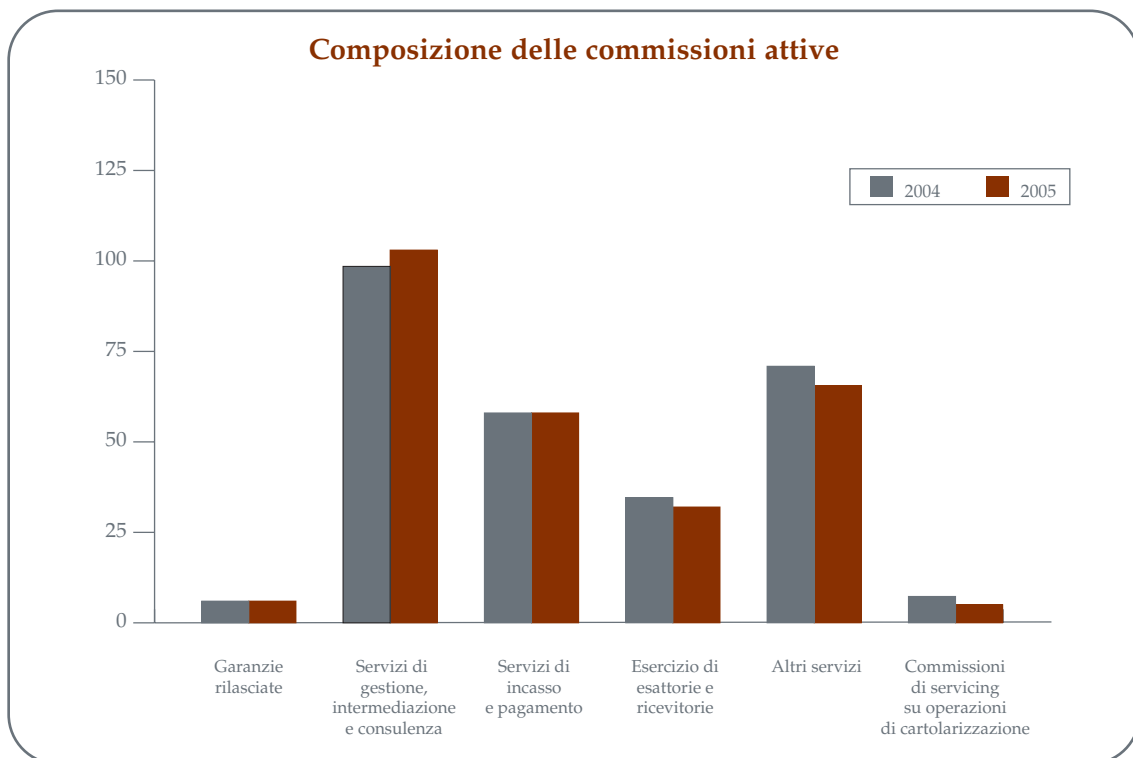
(importi in milioni di euro)	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004 pro-forma	Variazione 2005 - 2004	
			assoluta	%
<b>Margine d'interesse</b>	<b>502,9</b>	<b>464,8</b>	<b>38,1</b>	<b>+8,2%</b>
Commissioni nette e recuperi su depositi e conti cred. ri	327,5	329,0	-1,5	-0,5%
Dividendi e utili (perdite) delle partecipazioni	71,8	59,0	12,8	+21,7%
<i>Dividendi e proventi simili</i>	10,4	9,1	1,3	+14,3%
<i>Utili (perdite) delle partecipazioni</i>	61,4	49,9	11,5	+23,0%
Risultato delle attività e passività finanziarie	42,8	46,4	-3,6	-7,8%
Risultato netto della gestione assicurativa	4,6	16,9	-12,3	-72,8%
<b>Margine d'intermediazione lordo</b>	<b>949,6</b>	<b>916,1</b>	<b>33,5</b>	<b>+3,7%</b>

Rispetto all'esercizio precedente, il margine d'intermediazione lordo evidenzia un aumento di 33,5 milioni di euro (+3,7%), sostanzialmente legato alla crescita del margine d'interesse precedentemente descritta. Per quanto riguarda le altre voci - salvo quanto riportato a commento della tabella che segue con riferimento alle commissioni nette - si registra un decremento dei proventi gestionali assicurativi, da ascrivere esclusivamente all'applicazione, a partire dall'1/1/2005, della *fair value option* e delle connesse nuove regole di contabilizzazione e classificazione, che hanno fatto confluire negli interessi attivi e nel risultato delle attività finanziarie parte dei suddetti proventi (complessivamente circa 17,0 milioni di euro).

### Le commissioni nette e recuperi su depositi e c/c

(importi in milioni di euro)	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004 pro-forma	Variazione 2005 - 2004	
			assoluta	%
<b>Commissioni nette e recuperi su depositi a risparmio su conti creditori</b>	<b>327,5</b>	<b>329,0</b>	<b>-1,5</b>	<b>-0,5%</b>
<b>A. Commissioni nette</b>	<b>264,5</b>	<b>268,0</b>	<b>-3,5</b>	<b>-1,3%</b>
<i>a) garanzie rilasciate</i>	6,0	6,0	0,0	0,0%
<i>b) derivati su crediti</i>	0,0	0,0	0,0	n.s.
<i>c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza</i>	103,0	98,5	4,5	4,6%
<i>d) servizi di incasso e pagamento</i>	58,0	58,0	0,0	0,0%
<i>e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione</i>	5,0	7,3	-2,3	-31,5%
<i>f) servizi per operazioni di factoring</i>	0,0	0,0	0,0	n.s.
<i>g) servizi di esattorie e ricevitorie</i>	32,0	34,6	-2,6	-7,5%
<i>h) altri servizi</i>	60,5	63,6	-3,1	-4,9%
<b>B. Recuperi su conti correnti e depositi a risparmio e conti creditori</b>	<b>63,0</b>	<b>61,0</b>	<b>2,0</b>	<b>3,3%</b>

La leggera flessione delle "commissioni nette" dipende principalmente dall'applicazione dello IAS 39 (criterio del costo ammortizzato) che diluisce gli effetti reddituali delle commissioni relative ai finanziamenti a medio e lungo termine lungo la durata dei finanziamenti stessi, mediante l'applicazione del metodo dell'interesse effettivo; in proposito si precisa inoltre che il suddetto aggregato non tiene conto dell'aumento di circa 6,7 milioni di euro registrato nei recuperi spese classificati tra gli "Altri proventi di gestione netti".



### Il margine d'intermediazione netto

(importi in milioni di euro)	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004 pro-forma	Variazione 2005 - 2004	
			assoluta	%
<b>Margine d'intermediazione lordo</b>	<b>949,6</b>	<b>916,1</b>	<b>33,5</b>	<b>+3,7%</b>
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:				
Crediti	-56,4	-62,2	5,8	-9,3%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-1,5	-2,3	0,8	-34,8%
Altre operazioni finanziarie	-1,4	0,0	-1,4	+100,0%
<b>Margine d'intermediazione netto</b>	<b>893,2</b>	<b>853,9</b>	<b>39,3</b>	<b>+4,6%</b>

Il margine d'intermediazione netto trova un ulteriore fattore di crescita, rispetto a quanto descritto nei paragrafi precedenti, nella minore incidenza del costo del rischio di credito registrato nel 2005 rispetto al precedente esercizio (pari a circa 5,8 milioni di euro), conseguenza del buon livello della qualità dell'attivo, grazie a criteri di selettività nell'erogazione del credito e a politiche di accantonamento rigorose.



## Il risultato operativo netto

(importi in milioni di euro)	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004 pro-forma	Variazione 2005 - 2004	
			assoluta	%
<b>Margine d'intermediazione netto</b>	<b>893,2</b>	<b>853,9</b>	<b>39,3</b>	<b>+4,6%</b>
Spese di funzionamento:	-625,9	-612,7	-13,2	+2,2%
Spese amministrative:	-616,1	-591,3	-24,8	+4,2%
- Spese per il personale	-389,4	-375,3	-14,1	+3,8%
- Altre spese amministrative	-226,7	-216,0	-10,7	+5,0%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-54,6	-59,5	4,9	-8,2%
Altri proventi di gestione netti (recuperi spese)	44,8	38,1	6,7	+17,6%
<b>Risultato operativo netto</b>	<b>267,3</b>	<b>241,2</b>	<b>26,1</b>	<b>+10,8%</b>

Il risultato operativo netto risulta in crescita del 10,8% rispetto al 31 dicembre 2004. Tale andamento è stato determinato, oltre che dalla dinamica del Margine d'intermediazione netto precedentemente descritta, dalle minori rettifiche di valore su attività materiali e immateriali nonché dall'andamento degli altri proventi di gestione netti, in presenza di un contenuto incremento delle spese di funzionamento, pari a circa 13,2 milioni di euro (+2,2%), a sua volta generato:

- dall'aumento del costo del personale (+3,8%) per effetto del rinnovo del CCNL e della rilevazione dei contributi al Fondo Integrativo Pensioni a prestazione definita della Capogruppo (precedentemente contabilizzati tra gli "accantonamenti per rischi e oneri" a seguito della sospensione dei versamenti derivante dalla sottoscrizione del relativo accordo sindacale;
- dalla crescita delle imposte indirette, per effetto delle modifiche apportate alle tariffe dell'imposta di bollo con la finanziaria 2005 (+26,6%);
- delle maggiori spese correnti (+0,8%), come dettagliate nella tabella che segue.

## Le spese correnti

(importi in milioni di euro)	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004 pro-forma	Variazione 2005 - 2004	
			assoluta	%
Costi delle tecnologie e outsourcing	43,7	42,7	1,0	+2,3%
Gestione immobili ed impianti	24,3	24,3	0,0	+0,0%
Spese generali	78,9	76,9	2,0	+2,6%
Costi professionali ed assicurativi	22,8	22,2	0,6	+2,7%
Marketing e pubblicità	13,2	15,3	-2,1	-13,7%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>182,9</b>	<b>181,4</b>	<b>1,5</b>	<b>+0,8%</b>

La crescita delle spese correnti dello 0,8% è dovuta principalmente ai costi per la migrazione degli archivi informatici di CR La Spezia e per l'adeguamento dei sistemi alle nuove prescrizioni (progetto IAS e progetto Basilea 2), oltre che all'incremento delle spese generali che comunque risulta più che compensato dalla diminuzione di quelle di marketing.

## L'utile dell'attività corrente

(importi in milioni di euro)	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004 pro-forma	Variazione 2005 - 2004	
			assoluta	%
<b>Risultato operativo netto</b>	<b>267,3</b>	<b>241,2</b>	<b>26,1</b>	<b>+10,8%</b>
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	-17,3	-9,3	-8,0	+86,0%
Altri costi e ricavi dell'operatività corrente	20,5	12,4	8,1	+65,3%
Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali ed immateriali	1,2	3,5	-2,3	-65,7%
Utili (perdite) da cessione di investimenti	2,7	1,0	1,7	+170,0%
Altri proventi e oneri dell'attività corrente	16,6	7,9	8,7	+110,1%
<b>Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>270,5</b>	<b>244,3</b>	<b>26,2</b>	<b>+10,7%</b>

Nonostante i maggiori accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri rilevati nell'esercizio 2005 rispetto al precedente, determinati dagli stanziamenti effettuati per la copertura di revocatorie ed altre cause legali, l'utile dell'operatività corrente ha registrato un incremento di circa il 10,7% su base annua anche per effetto della crescita degli "altri proventi e oneri" che includono, fra le altre voci, anche costi e ricavi delle società strumentali.

## L'utile netto

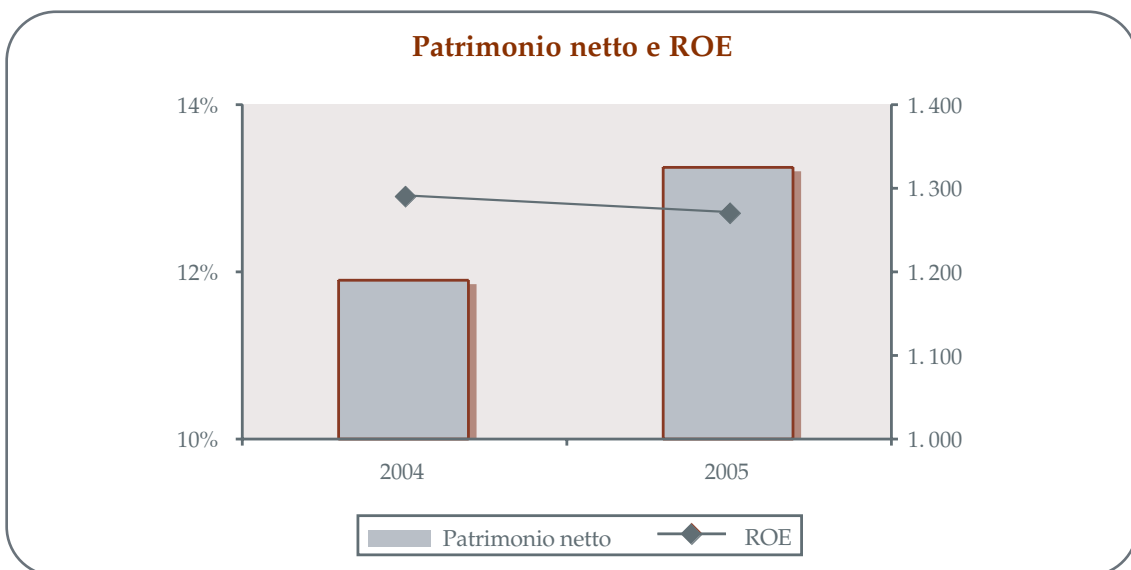
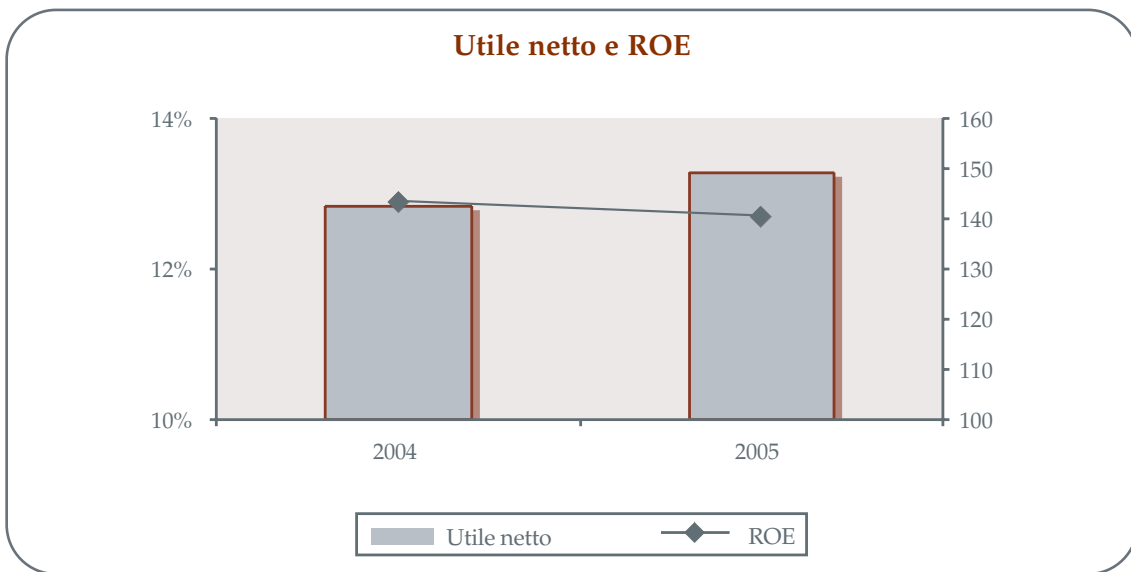
(importi in milioni di euro)	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004 pro-forma	Variazione 2005 - 2004	
			assoluta	%
<b>Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>270,5</b>	<b>244,3</b>	<b>26,2</b>	<b>+10,7%</b>
Imposte sul reddito	-95,6	-79,6	-16,0	+20,1%
Utile di pertinenza di terzi	-25,9	-22,0	-3,9	+17,7%
<b>Utile netto</b>	<b>149,0</b>	<b>142,7</b>	<b>6,3</b>	<b>+4,4%</b>

Le maggiori imposte rilevate nell'esercizio 2005 rispetto al 2004 in conseguenza della crescita dell'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte e l'aumento degli utili di pertinenza di terzi registrati a fine esercizio per effetto della maggiore redditività delle società incluse nel perimetro del Gruppo (per un dettaglio degli andamenti delle società partecipate, si veda il paragrafo "Le interessenze partecipative"), contribuiscono a determinare un incremento dell'utile netto di circa 6,3 milioni di euro (+4,4% rispetto al precedente esercizio); tale incremento, in base alle stime effettuate ipotizzando di retrodatare al 1 gennaio 2004 l'applicazione di tutti i principi IAS/IFRS, sarebbe risultato pari a circa 19 milioni di euro (+14,6%).

Per completezza di informazione si ricorda che l'utile netto dell'esercizio 2004, computato in conformità ai principi "Italian Gaap", si era cifrato in 102,3 milioni di euro; la differenza di 40,4 milioni di euro rispetto all'utile di 142,7 milioni di euro, calcolato secondo la metodologia IAS/IFRS senza peraltro applicare i principi IAS 32 e 39 ed IFRS 2 e 4, è dovuta pressochè interamente allo storno dell'ammortamento delle differenze positive di consolidamento, pari a 39,5 milioni di euro al 31 dicembre 2004.

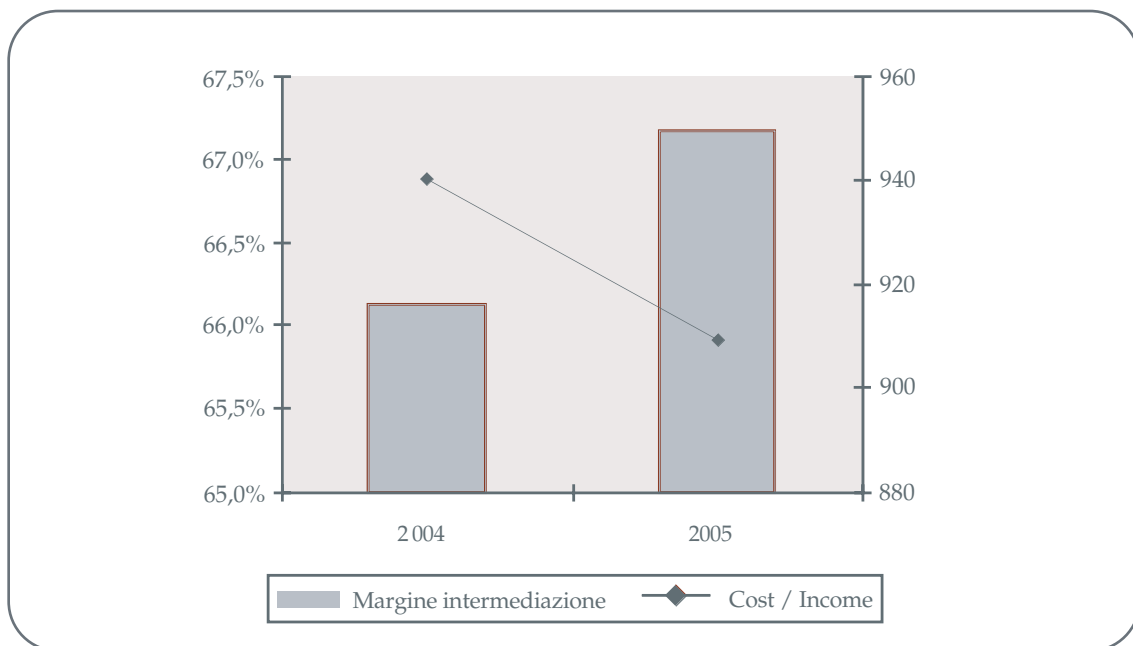
## Il ROE ed i ratios

Il ROE annualizzato del Gruppo, calcolato rapportando l'utile dell'anno 2005 al patrimonio netto contabile medio ponderato del periodo 31 dicembre 2004 - 31 dicembre 2005 ed escludendo l'utile in formazione, risulta pari al 12,7% (12,9% al 31 dicembre 2004); in proposito si precisa che nel suddetto periodo il patrimonio netto contabile è aumentato di circa 135,6 milioni di euro (+11,4%).



Per quanto riguarda l'andamento di alcuni ratios economici del Gruppo Banca CR Firenze, rispetto al 31 dicembre 2005 si rileva:

- un decremento del cost/income, calcolato rapportando le spese di funzionamento al margine di intermediazione lordo, che passa dal 66,9% al 65,9%;
- la variazione dell'incidenza del costo del personale e delle spese amministrative complessive sul totale attivo, rispettivamente passata dall'1,79% all'1,76% e dal 2,81% al 2,78%.



## Relazione sulla gestione consolidata

### 4. Le grandezze patrimoniali e la struttura

I positivi risultati economici conseguiti dal Gruppo nell'esercizio 2005 trovano conferma nell'andamento delle principali componenti patrimoniali e finanziarie di seguito rappresentate.

#### Le attività gestite per conto della clientela

##### La raccolta

(importi in milioni di euro)	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004	Variazione 2005 - 2004	
			assoluta	%
Raccolta diretta	15.521,2	14.594,9	926,3	+6,3%
Raccolta indiretta	20.131,7	18.975,7	1.156,0	+6,1%
<b>Raccolta totale</b>	<b>35.652,9</b>	<b>33.570,6</b>	<b>2.082,3</b>	<b>+6,2%</b>

Rispetto al 31 dicembre 2004 la raccolta totale, rappresentata dalle attività finanziarie della clientela, presenta una crescita (+6,2%), per effetto dell'incremento della raccolta diretta (+6,3%) e di quella indiretta (+6,1%).

##### La raccolta diretta

(importi in milioni di euro)	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004	Variazione 2005 - 2004	
			assoluta	%
Passività finanziarie al costo ammortizzato	15.501,8	14.552,6	949,2	+6,5%
- Raccolta a vista	9.243,5	8.736,6	506,9	+5,8%
- Obbligazioni (comprese subordinate)	5.248,3	4.732,0	516,3	+10,9%
- Pronti contro termine	894,0	1.002,4	-108,4	-10,8%
- Altre passività al costo ammortizzato	116,0	81,6	34,4	+42,2%
Passività finanziarie di negoziazione	19,4	42,3	-22,9	-54,1%
<b>Raccolta diretta</b>	<b>15.521,2</b>	<b>14.594,9</b>	<b>926,3</b>	<b>+6,3%</b>

L'aggregato in esame evidenzia nell'esercizio 2005 una crescita pari al 6,3% rispetto all'esercizio precedente; l'aumento è stato determinato dalla forte crescita della raccolta obbligazionaria e di quella a vista.

##### La raccolta indiretta

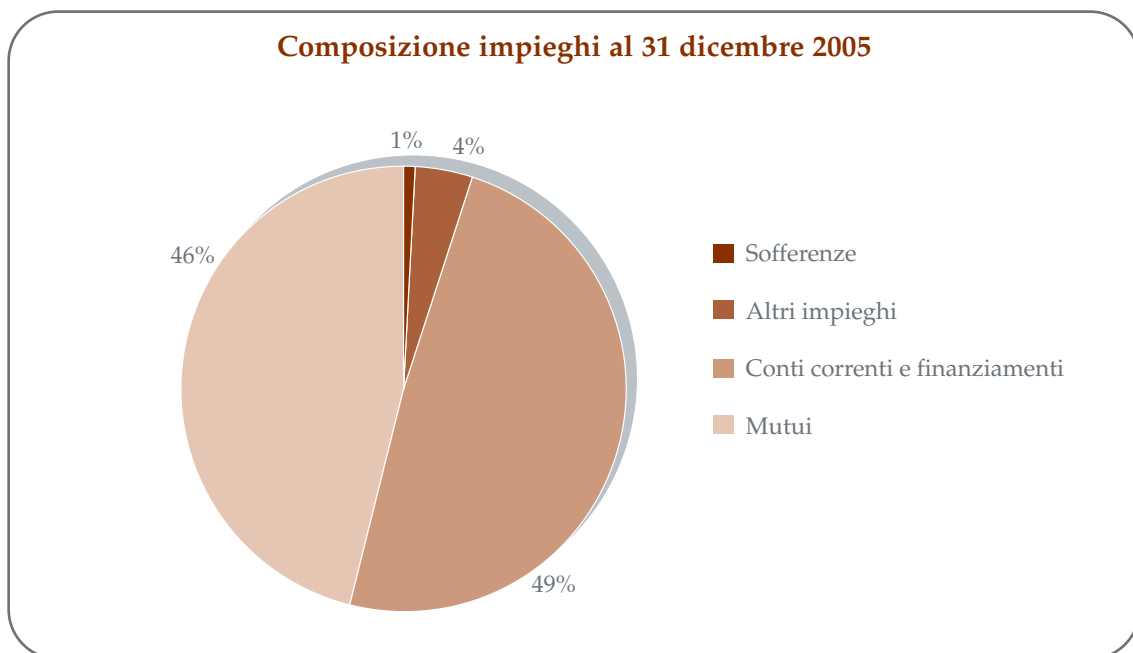
(importi in milioni di euro)	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004	Variazione 2005 - 2004	
			assoluta	%
Raccolta amministrata	9.573,9	9.025,7	548,2	+6,1%
Raccolta gestita	10.557,8	9.950,0	607,8	+6,1%
Gestioni patrimoniali (GPM - GPS - GPF)	3.039,6	2.632,8	406,8	+15,5%
Fondi	4.780,7	4.744,3	36,4	+0,8%
Assicurazioni	2.737,5	2.572,9	164,6	+6,4%
<b>Raccolta indiretta</b>	<b>20.131,7</b>	<b>18.975,7</b>	<b>1.156,0</b>	<b>+6,1%</b>

La raccolta indiretta, rappresentata dal risparmio gestito ed amministrato, cresce di circa il 6,1% in seguito all'incremento di entrambi i comparti della amministrata e della gestita; all'interno di quest'ultima categoria, particolarmente rilevante risulta l'incremento delle gestioni patrimoniali, che hanno registrato maggiori volumi collocati a fine esercizio rispetto al precedente per un importo pari a circa 407 milioni di euro (+15,5%). Le riserve tecniche hanno registrato una crescita del 6,4% rispetto al precedente esercizio, confermando l'interesse della clientela per tali forme di investimento, che si è indirizzato sia verso le polizze tradizionali, sia sulle index e unit linked.

## I crediti e la clientela

<i>(importi in milioni di euro)</i>	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004	Variazione 2005 - 2004	
			assoluta	%
Conti correnti e finanziamenti	6.475,0	6.308,9	166,1	+2,6%
Mutui	6.039,0	5.353,6	685,4	+12,8%
Sofferenze	147,0	137,6	9,4	+6,8%
Altri impieghi	485,7	449,5	36,2	+8,1%
<b>Impieghi a clientela</b>	<b>13.146,7</b>	<b>12.249,6</b>	<b>897,1</b>	<b>+7,3%</b>

I crediti a clientela, comprensivi dei titoli di debito e delle sofferenze, hanno raggiunto a fine 2005 13.146,7 milioni di euro, registrando una crescita del 7,3% da inizio anno; escludendo le sofferenze, i suddetti crediti si sono attestati a 12.999,7 milioni di euro, in crescita del 7,3% da fine 2004. Tale incremento ha risentito sia della crescita dei finanziamenti a breve termine (+2,6%) sia di quella dei finanziamenti a medio/lungo termine (+12,8%).



## La qualità del portafoglio crediti

(importi in milioni di euro)	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004	Variazione 2005 - 2004	
			assoluta	%
Sofferenze lorde	313,0	320,1	-7,1	-2,2%
Dubbi esiti	-166,0	-182,5	16,5	-9,0%
<b>Sofferenze nette</b>	<b>147,0</b>	<b>137,6</b>	<b>9,4</b>	<b>+6,8%</b>
<b>Grado di copertura sofferenze</b>	<b>53,0%</b>	<b>57,0%</b>		<b>-4,0%</b>
Incagli e ristrutturati lorde	244,0	260,4	-16,4	-6,3%
Dubbi esiti	-38,0	-41,5	3,5	-8,4%
<b>Incagli e ristrutturati netti</b>	<b>206,0</b>	<b>218,9</b>	<b>-12,9</b>	<b>-5,9%</b>
<b>Grado di copertura incagli e ristrutturati</b>	<b>15,6%</b>	<b>15,9%</b>		<b>-0,4%</b>
Scaduti/sconfinati da oltre 180 giorni lorde	87,0	0,0	87,0	+100,0%
Dubbi esiti	-5,0	0,0	-5,0	+100,0%
<b>Scaduti/sconfinati da oltre 180 giorni netti</b>	<b>82,0</b>	<b>0,0</b>	<b>82,0</b>	<b>+100,0%</b>
<b>Grado di copertura scaduti/sconfinati da oltre 180 giorni</b>	<b>5,7%</b>	<b>0,0%</b>		<b>+5,7%</b>
Crediti deteriorati lorde	644,0	580,5	63,5	+10,9%
Dubbi esiti	-209,0	-224,0	15,0	-6,7%
<b>Crediti deteriorati netti</b>	<b>435,0</b>	<b>356,5</b>	<b>78,5</b>	<b>+22,0%</b>
<b>Grado di copertura crediti deteriorati</b>	<b>32,5%</b>	<b>38,6%</b>		<b>-6,1%</b>

Il Gruppo ha proseguito nel forte presidio della qualità dell'attivo, con criteri di selettività nell'erogazione del credito e tramite politiche di accantonamento cautelative estese a tutte le banche del Gruppo. Conseguentemente, il grado di copertura sia delle sofferenze che degli altri crediti dubbi si mantiene su livelli che manifestano la prudenzialità della politica di valutazione del credito applicata dal Gruppo.

Il grado complessivo di copertura dei crediti deteriorati è pari al 32,5% di 6,1 punti percentuali inferiore rispetto allo scorso esercizio per effetto dei minori dubbi esiti rilevati su sofferenze e incagliate, mentre l'incidenza delle partite a rischio nette sugli impieghi netti è passata al 3,31% dal 2,85% del precedente esercizio, principalmente per effetto dell'inclusione per la prima volta al 31 dicembre 2005 dei finanziamenti scaduti/sconfinati da 180 giorni all'interno dei crediti deteriorati.

**L'attività sui mercati finanziari e l'operatività in azioni proprie**

<i>(importi in milioni di euro)</i>	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004	Variazione 2005 - 2004	
			assoluta	%
Interbancario				
- attivo	1.532,3	1.548,9	-16,6	-1,1%
- passivo	-873,3	-982,5	109,2	-11,1%
<b>Totale interbancario netto</b>	<b>659,0</b>	<b>566,4</b>	<b>92,6</b>	<b>+16,3%</b>
Attività finanziarie in portafoglio negoziabili				
- detenute per la negoziazione	621,2	755,3	-134,1	-17,8%
- valutate al fair value	1.563,4	1.412,7	150,7	+10,7%
- disponibili per la vendita	2.994,7	2.708,6	286,1	+10,6%
<b>Totale attività finanziarie in portafoglio negoziabili</b>	<b>5.179,3</b>	<b>4.876,6</b>	<b>302,7</b>	<b>+6,2%</b>
Derivati				
- di copertura (valori nozionali)	2.448,0	1.865,8	582,2	+31,2%
- di negoziazione (valori nozionali)	10.984,0	10.440,2	543,8	+5,2%
<b>Totale derivati</b>	<b>13.432,0</b>	<b>12.306,0</b>	<b>1.126,0</b>	<b>+9,2%</b>

La posizione netta sull'interbancario si mantiene sostanzialmente invariata su base creditoria.

Le attività finanziarie in portafoglio segnano un incremento di circa il 6,2%; in particolare, i titoli "disponibili per la vendita" sono cresciuti del 10,6% (pari a 286,1 milioni di euro).

I contratti derivati in essere a fine esercizio, stipulati sostanzialmente con finalità di negoziazione pareggiata, ammontavano a oltre 13 miliardi di euro.

È proseguita l'attività di acquisto e vendita di azioni proprie, sulla base del mandato e nel rispetto dei vincoli fissati dalla normativa, peraltro per volumi non significativi. Al 31 dicembre 2005 non risultano in portafoglio azioni proprie.



## Le interessenze partecipative

La voce di bilancio, che riflette le partecipazioni "rilevanti", cioè in società nelle quali il Gruppo esercita un' influenza notevole o quelle in società a controllo congiunto consolidate a patrimonio netto, al 31 dicembre 2005 ammontava a 435,1 milioni di euro.

La voce ha registrato un incremento netto rispetto al 31 dicembre di 61,2 milioni di euro dovuto alla variazione della valutazione delle partecipazioni alla quota di patrimonio netto a fine esercizio, quale conseguenza dell'accantonamento a riserve degli utili dell'esercizio 2004.

Si segnala che con il passaggio ai principi IAS/IFRS altri investimenti partecipativi del Gruppo sono ora inclusi tra le "Attività finanziarie disponibili per la vendita" che comprendono anche altri titoli di capitale.

Di seguito si riportano i dati e le informazioni riguardanti l'andamento economico-patrimoniale delle principali società partecipate nel corso dell'esercizio 2005; in proposito si precisa che tali dati, sono relativi al bilancio predisposto ai sensi del D.Lgs. 87/1992, salvo quelli di Findomestic Gruppo, redatti secondo la normativa IAS/IFRS.

## SOCIETÀ CONTROLLATE

### Cassa di Risparmio di Pistoia S.p.A.

(importi in milioni di euro)	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004	Variazione %
<b>Conto Economico riclassificato</b>			
<b>Margine d'interesse</b>	<b>64,5</b>	<b>61,2</b>	<b>+5,4%</b>
Commissioni nette ed altri proventi di gestione netti	49,5	45,5	+8,8%
Profitti da operazioni finanziarie e dividendi su azioni	0,1	1,2	-92,5%
Dividendi su partecipazioni	3,4	3,0	+13,3%
<b>Margine d'intermediazione</b>	<b>117,5</b>	<b>110,9</b>	<b>+5,9%</b>
Spese amministrative	-80,1	-76,2	+5,1%
- spese per il personale	-46,2	-45,4	+1,8%
- Altre spese amministrative	-33,9	-30,8	+10,1%
Ammortamenti immobilizzazioni materiali ed immateriali	-5,1	-5,4	-5,6%
<b>Risultato di gestione</b>	<b>32,3</b>	<b>29,3</b>	<b>+10,2%</b>
Accantonamenti per rischi ed oneri e rettifiche nette su crediti ed immobilizzazioni finanziarie	-3,7	-3,1	+19,4%
<b>Utile delle attività ordinarie</b>	<b>28,6</b>	<b>26,2</b>	<b>+9,1%</b>
Proventi straordinari netti	3,5	0,5	n.s.
<b>Utile ante imposte</b>	<b>32,1</b>	<b>26,7</b>	<b>+20,2%</b>
Imposte sul reddito	-13,6	-11,2	+21,4%
<b>Utile netto</b>	<b>18,5</b>	<b>15,5</b>	<b>+19,5%</b>

<i>(importi in milioni di euro)</i>	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004	Variazione %
<b>Stato Patrimoniale riclassificato - ATTIVO</b>			
<b>Cassa e disponibilità presso banche centrali ed uffici postali</b>	19,0	18,1	+5,0%
<b>Crediti</b>	1.927,5	1.764,2	+9,3%
- crediti verso banche	93,4	64,1	+45,7%
- crediti verso clientela	1.834,1	1.700,1	+7,9%
<b>Titoli non immobilizzati</b>	293,6	371,8	-21,0%
<b>Immobilizzazioni</b>	123,5	106,4	+16,1%
- titoli immobilizzati	12,0	11,9	
- partecipazioni	44,8	51,5	-13,0%
- immobilizzazioni immateriali	4,2	4,8	-12,5%
- immobilizzazioni materiali	62,5	38,2	+63,6%
<b>Altre voci dell'attivo</b>	72,1	84,9	-15,1%
<b>Totale attivo</b>	2.435,7	2.345,4	+3,9%
<b>Stato Patrimoniale riclassificato - PASSIVO</b>			
<b>Debiti</b>	2.000,7	1.933,1	+3,5%
- debiti verso banche	116,8	20,0	+484,0%
- debiti verso clientela	1.184,9	1.268,8	-6,6%
- debiti rappresentati da titoli	699,0	644,2	+8,5%
<b>Fondi</b>	85,5	77,2	+10,8%
- fondo imposte e tasse	16,6	12,9	+28,7%
- fondo trattamento fine rapporto	21,8	21,0	+3,8%
- fondi rischi ed oneri diversi	6,2	6,3	-1,6%
- fondi di quiescenza	33,9	31,8	+6,6%
- fondi rischi su crediti	7,0	5,1	37,3%
<b>Altre voci del passivo</b>	95,3	113,2	-15,8%
<b>Passività subordinate</b>	0,0	0,0	+0,0%
<b>Patrimonio netto (*)</b>	254,2	221,9	+14,6%
<b>Totale passivo</b>	2.435,7	2.345,4	+3,8%

(\*) La voce comprende l'Utile d'esercizio ed il Fondo per rischi bancari generali.

Nonostante la non facile situazione economica in cui versa la zona di competenza, il 2005 ha superato ampiamente le aspettative e chiudendosi con un risultato netto di 18,5 Mln/€ ha registrato una crescita del 19,5% rispetto ai 15,5 Mln/€ dello scorso anno. A differenza dello scorso anno, tutte le variabili reddituali sono aumentate: il margine di interesse cresce infatti del 5,4%, il margine di intermediazione del 5,9%, l'utile delle attività ordinarie si incrementa addirittura del 9,1%, sino a giungere al risultato netto finale che, anche grazie all'incidenza di poste straordinarie significative, si incrementa del 19,3%.

La lieve flessione della raccolta diretta, che passando dai 1.912 Mln/€ dello scorso anno agli attuali 1.883 Mln/€ registra una riduzione dell'1,51%, è stata ampiamente compensata dalla crescita della raccolta indiretta. Grazie all'ottima performance dei prodotti assicurativi e previdenziali unitamente alla positiva performance dei fondi, specialmente in GPF, la raccolta cresce infatti dell'8,98% e fa sì che la raccolta totale passi dai 3.978 Mln/€ dello scorso anno ai 4.135 Mln/€ del 2005 con una variazione positiva del 3,94%.

I finanziamenti si incrementano di 129,89 Mln/€, passano dai 1.725 Mln/€ dello scorso esercizio agli attuali 1.855 Mln/€ e crescono del 7,53%. A differenza di quanto avvenuto lo scorso anno, riprendono a crescere anche gli impieghi a breve che aumentano del 4,68%.

L'ampliamento delle tipologie dei finanziamenti offerti, sia sotto il profilo dei tassi sia in termini di durata ha rappresentato il principale fattore di incremento degli impieghi a medio e lungo termine: questi infatti crescono globalmente del 9,16% con un picco del 31,04% per i conti correnti attivi e dell'8,21% per i mutui ordinari. Continua invece la riduzione degli affidamenti concessi ai c.d. "Grandi Prenditori", che vede ridursi dal 14,93% al 13,98% il peso dei primi 50 clienti sull'intero portafoglio clienti e viene così confermata la vocazione della Cassa al sostegno delle piccole e medie imprese

Sotto il profilo della ripartizione territoriale, gli impieghi continuano ad essere prevalenti sul territorio di marchio, anche se l'espansione nel bolognese, in cui sono stati aperti due ulteriori nuovi sportelli, e in Lucchesia, comincia a produrre risultati importanti.

Continua a migliorare la qualità del credito che vede ridursi dall'1,763% a all'1,58% il rapporto fra sofferenze e crediti vivi e dal 2,19% all'1,75% quello fra incagli e crediti in bonis.

In miglioramento l'efficienza dell'intera struttura: il rapporto Cost/income presenta un buon miglioramento rispetto al 71,57% dello scorso anno e posizionandosi al 69,59% si porta al di sotto della soglia di attenzione individuata dal Fondo Interbancario per Tutela dei Depositi nel 70%. Cresce infine e in modo significativo anche la produttività dei dipendenti che passa dai 9,15 Mln/€ pro capite a 10,47 con un incremento del 14,52%. Varia in modo nettamente positivo anche il ROE che passa dal 7,32% dell'esercizio precedente all'attuale 8,55%.

Nel corso del 2005 l'organico della Cassa si è poi ridotto di 10 unità passando dai 702 del 2004 agli attuali 692. Di questi 523 sono impiegati sulla rete e 169 negli uffici. Il personale a ruolo in distacco presso altre aziende del Gruppo è complessivamente di 85 unità, mentre risultano in distacco presso di noi n. 7 dipendenti provenienti dalla Capogruppo. È continuato il potenziamento delle strutture periferiche rispetto agli uffici centrali; la quota di personale destinata a questi ultimi, scende infatti ulteriormente e si posiziona, al netto dei distacchi, al 15,50% contro il 19,16% del 2004.

Anche nel 2005 è continuata l'azione di razionalizzazione del patrimonio immobiliare della banca: si sono perfezionate infatti le vendite degli immobili non strategici decise nel 2004, si è proceduto alla vendita di una parte degli immobili del Centro Servizi di Sant'Agostino trasferendo nei locali della Direzione Centrale di Via Roma, opportunamente ristrutturati e attrezzati, l'intera Direzione Generale.

Nel corso dell'anno sono poi state aperte 3 nuove filiali, due nel Bolognese, Zola Pedrosa e Anzola nell'Emilia, e una in provincia di Pistoia, a Pescia presso l'Ospedale Pacini.

### Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A.

(importi in milioni di euro)	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004	Variazione %
<b>Conto Economico riclassificato</b>			
<b>Margine d'interesse</b>	19,8	17,9	+10,6%
Commissioni nette ed altri proventi di gestione netti	9,6	8,9	+7,9%
Profitti da operazioni finanziarie e dividendi su azioni	0,1	0,1	+0,0%
Dividendi su partecipazioni	0,1	0,1	+0,0%
<b>Margine d'intermediazione</b>	29,6	27,0	+9,6%
Spese amministrative	-20,3	-18,7	+8,6%
- spese per il personale	-10,5	-9,9	+6,1%
- altre spese amministrative	-9,8	-8,8	+11,4%
Ammortamenti immobilizzazioni materiali ed immateriali	-1,7	-1,5	13,3%
<b>Risultato di gestione</b>	7,6	6,8	+11,8%
Accantonamenti per rischi ed oneri e rettifiche nette su crediti ed immobilizzazioni finanziarie	-2,0	-1,2	+66,7%
<b>Utile delle attività ordinarie</b>	5,6	5,6	+0,0%
Proventi straordinari netti	0,8	0,0	n.s.
<b>Utile ante imposte</b>	6,4	5,6	+14,3%
Imposte sul reddito	-3,1	-2,6	+19,2%
<b>Utile netto</b>	3,3	3,0	+7,9%

<i>(importi in milioni di euro)</i>	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004	Variazione %
<b>Stato Patrimoniale riclassificato - ATTIVO</b>			
<b>Cassa e disponibilità presso banche centrali ed uffici postali</b>	9,3	8,5	+9,4%
<b>Crediti</b>	521,3	453,7	+14,9%
- crediti verso banche	67,4	59,1	+14,0%
- crediti verso clientela	453,9	394,6	+15,0%
<b>Titoli non immobilizzati</b>	10,2	22,6	-54,9%
<b>Immobilizzazioni</b>	16,7	11,8	+41,5%
- partecipazioni	4,4	4,4	+0,0%
- immobilizzazioni immateriali	1,8	1,2	+50,0%
- immobilizzazioni materiali	10,5	6,2	+69,4%
<b>Altre voci dell'attivo</b>	16,1	25,6	-37,1%
<b>Totale attivo</b>	573,6	522,2	+9,8%
<b>Stato Patrimoniale riclassificato - PASSIVO</b>			
<b>Debiti</b>	479,8	448,8	+6,9%
- debiti verso banche	6,2	1,1	+463,6%
- debiti verso clientela	338,8	327,9	+3,3%
- debiti rappresentati da titoli	134,8	119,7	+12,6%
<b>Fondi</b>	11,9	12,3	-3,3%
- fondo imposte e tasse	1,3	2,6	-50,0%
- fondo trattamento fine rapporto	1,2	1,2	+0,0%
- fondi rischi ed oneri diversi	1,9	1,2	+58,3%
- fondi di quiescenza	4,9	4,6	+6,5%
- fondi rischi su crediti	2,6	2,6	0,0%
<b>Altre voci del passivo</b>	18,8	19,7	-4,6%
<b>Passività subordinate</b>	17,0	0,0	n.s.
<b>Patrimonio netto (*)</b>	46,1	41,4	+11,4%
<b>Totale passivo</b>	573,6	522,2	+9,8%

(\*) La voce comprende l'Utile d'esercizio ed il Fondo per rischi bancari generali.

Nel 2005, nonostante il perdurare di un andamento non favorevole del mercato e di una forte pressione della concorrenza, in particolare nelle piazze storiche, la raccolta complessiva da clientela della banca ha fatto registrare un incremento del 6,4% rispetto all'esercizio precedente.

Continua la forte crescita degli impieghi (+15 % rispetto all'esercizio precedente) e continua, in linea peraltro con il Sistema, la crescita più che proporzionale dei mutui.

L'esercizio 2005 si è chiuso con un utile netto di 3,3 milioni di euro (contro 3,0 milioni di euro del 2004), con un incremento del 7,9%, pur in presenza di notevoli investimenti per la ristrutturazione della rete distributiva che ha visto aperture e trasferimenti di sportelli.

Il margine d'interesse, pari a 19,8 milioni di euro, mostra un incremento del 10,6% pari a 1,9 milioni di euro. Tale incremento è dovuto principalmente all'aumento degli interessi attivi da clientela (+14%) conseguenti allo sviluppo degli impieghi economici che prosegue ormai da diversi anni.

Il Margine di intermediazione risulta incrementato, rispetto all'esercizio precedente, di 2,6 milioni di euro (+9,6%) per effetto della crescita delle commissioni e degli altri proventi.

L'aumento delle spese amministrative (+8,6%) è dovuto principalmente al rinnovo del CCNL, all'assunzione di nuovo personale e all'aumento delle imposte indirette.

Tra i proventi straordinari netti figurano le plusvalenze da cessione di titoli immobilizzati e della cessione alla Capogruppo della filiale di Spoleto, rispettivamente di 0,8 e 0,1 milioni di euro.

**Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.A.**

<i>(importi in milioni di euro)</i>	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004	Variazione %
<b>Conto Economico riclassificato</b>			
<b>Margine d'interesse</b>	27,6	25,9	+6,6%
Commissioni nette ed altri proventi di gestione netti	13,2	12,0	+10,0%
Profitti da operazioni finanziarie e dividendi su azioni	0,2	0,2	+0,0%
Dividendi su partecipazioni	0,1	0,1	+0,0%
<b>Margine d'intermediazione</b>	41,1	38,2	+7,6%
Spese amministrative	-23,4	-21,9	+6,8%
- spese per il personale	-11,5	-11,4	+0,9%
- altre spese amministrative	-11,9	-10,5	+13,3%
Ammortamenti immobilizzazioni materiali ed immateriali	-2,2	-2,1	4,8%
<b>Risultato di gestione</b>	15,5	14,2	+9,2%
Accantonamenti per rischi ed oneri e rettifiche nette su crediti ed immobilizzazioni finanziarie	-5,2	-3,0	+72,7%
<b>Utile delle attività ordinarie</b>	10,3	11,2	-7,9%
Proventi straordinari netti	0,0	0,1	-80,0%
<b>Utile ante imposte</b>	10,3	11,3	-8,5%
Imposte sul reddito	-4,5	-5,1	-11,8%
<b>Utile netto</b>	5,8	6,2	-6,2%

<i>(importi in milioni di euro)</i>	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004	Variazione %
<b>Stato Patrimoniale riclassificato - ATTIVO</b>			
<b>Cassa e disponibilità presso banche centrali ed uffici postali</b>	10,6	8,3	+27,7%
<b>Crediti</b>	687,2	639,4	+7,5%
- crediti verso banche	156,5	131,4	+19,1%
- crediti verso clientela	530,7	508,0	+4,5%
<b>Titoli non immobilizzati</b>	4,3	36,4	-88,2%
<b>Immobilizzazioni</b>	48,1	15,8	+204,2%
- titoli immobilizzati	33,1		
- partecipazioni	0,7	1,2	-42,1%
- immobilizzazioni immateriali	1,3	1,0	+30,0%
- immobilizzazioni materiali	13,0	13,6	-4,4%
<b>Altre voci dell'attivo</b>	24,7	30,1	-17,9%
<b>Totale attivo</b>	774,9	730,0	+6,1%
<b>Stato Patrimoniale riclassificato - PASSIVO</b>			
<b>Debiti</b>	646,1	598,6	+7,9%
- debiti verso banche	9,8	0,7	n.s.
- debiti verso clientela	476,4	460,7	+3,4%
- debiti rappresentati da titoli	159,9	137,1	+16,6%
<b>Fondi</b>	17,1	23,1	-26,0%
- fondo imposte e tasse	1,9	5,5	-65,5%
- fondo trattamento fine rapporto	2,5	2,6	-3,8%
- fondi rischi ed oneri diversi	1,4	3,8	-63,2%
- fondi di quiescenza	9,4	9,2	+2,2%
- fondi rischi su crediti	1,9	1,9	0,0%
<b>Altre voci del passivo</b>	38,0	39,8	-4,5%
<b>Passività subordinate</b>	0,0	0,0	n.d.
<b>Patrimonio netto (*)</b>	73,7	68,5	+7,6%
<b>Totale passivo</b>	774,9	730,0	+6,2%

(\*) La voce comprende l'Utile d'esercizio ed il Fondo per rischi bancari generali.

Nel corso dell'esercizio 2005 gli impieghi a clientela sono aumentati di 22,8 milioni (+ 4,5%), principalmente in seguito al positivo andamento dei mutui (+ 19,5%).

L'intermediazione complessiva del risparmio con la clientela ha raggiunto, alla fine di dicembre 2005, una consistenza pari a 977,92 milioni realizzando un aumento di 48,27 milioni (+ 5,2%) rispetto allo scorso 31 dicembre, ripartito su entrambi i comparti.

Il bilancio 2005 ha chiuso con un utile netto di 5,8 milioni.

Il margine di interesse si è attestato a 27,6 milioni, in crescita del 6,6% rispetto all'esercizio precedente.

Il margine di intermediazione si attesta a 41,1 milioni. Il confronto con l'anno precedente segna un incremento del 7,6% dovuto, oltre che alla crescita del margine d'interesse e delle commissioni attive, all'aumento degli altri proventi di gestione, derivante dai maggiori recuperi da clientela relativi ai bolli applicati sui conti correnti nonché dal recupero dei costi per personale distaccato presso la Capogruppo.

Il risultato di gestione si è attestato a 15,5 milioni con un aumento annuo del 9,2% grazie al contributo del margine di interesse, all'apporto crescente dei proventi da intermediazione e al presidio dei costi operativi.

Alla formazione dei costi operativi totali relativi all'esercizio 2005, concorrono gli oneri relativi al personale per 11,5 milioni e le altre spese amministrative per 11,9 milioni, oltre a 2,2 milioni di rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali.

Rispetto all'anno precedente, l'aggregato complessivo dei costi della Cassa segna un incremento del 6,8% essenzialmente riconducibile agli investimenti effettuati per l'apertura e trasferimento di alcune filiali su Roma nonché all'aumento delle imposte indirette a seguito delle maggiori tariffe di bollo applicate sui conti correnti.

La presenza di elevate rettifiche di valore nette sui crediti è prevalentemente riconducibile a due esposizioni di ammontare rilevante, per le quali sono stati effettuati adeguati stanziamenti; le suddette rettifiche includono inoltre 0,2 milioni relativi alla categoria "sconfinati persistenti" recentemente introdotta dalla Banca d'Italia.

Un ulteriore accantonamento per 0,58 milioni è stato effettuato ai Fondi rischi su crediti di modo che, considerato un utilizzo di pari importo a copertura di perdite, è stato mantenuto costante il presidio patrimoniale a fronte del rischio di future ed inattese perdite di valore su tutte le tipologie di crediti concessi alla clientela.

Il ROE, calcolato rapportando l'utile netto al patrimonio netto contabile medio degli ultimi due anni ed escludendo l'utile in formazione, risulta pari all'8,5% (9,7% al 31 dicembre 2004); si fa peraltro presente che nell'esercizio 2005 il patrimonio netto è aumentato, tenendo conto dei dividendi distribuiti e della rivalutazione degli immobili (rif. Legge 266/2005), di 5,01 milioni (+7,3%).

### Cassa di Risparmio di Mirandola S.p.A.

<i>(importi in milioni di euro)</i>	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004	Variazione %
<b>Conto Economico riclassificato</b>			
<b>Margine d'interesse</b>	18,8	18,4	+2,2%
Commissioni nette ed altri proventi di gestione netti	12,3	11,9	+3,3%
Profitti da operazioni finanziarie e dividendi su azioni	0,2	0,2	+0,0%
Dividendi su partecipazioni	0,1	0,1	n.d.
<b>Margine d'intermediazione</b>	31,4	30,6	+2,6%
Spese amministrative	-20,5	-20,3	+1,0%
- spese per il personale	-11,3	-11,6	-2,6%
- altre spese amministrative	-9,2	-8,7	+5,7%
Ammortamenti immobilizzazioni materiali ed immateriali	-1,2	-1,2	0,0%
<b>Risultato di gestione</b>	9,7	9,1	+6,5%
Accantonamenti per rischi ed oneri e rettifiche nette su crediti ed immobilizzazioni finanziarie	-3,3	-3,2	+3,1%
<b>Utile delle attività ordinarie</b>	6,4	5,9	+7,7%
Proventi straordinari netti	1,5	1,3	+15,4%
<b>Utile ante imposte</b>	7,9	7,2	+9,6%
Imposte sul reddito	-3,1	-2,7	+14,8%
<b>Utile netto</b>	4,8	4,5	+6,4%

<i>(importi in milioni di euro)</i>	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004	Variazione %
<b>Stato Patrimoniale riclassificato - ATTIVO</b>			
<b>Cassa e disponibilità presso banche centrali ed uffici postali</b>	6,2	5,7	+8,8%
<b>Crediti</b>	631,9	584,6	+8,1%
- crediti verso banche	85,0	66,7	+27,4%
- crediti verso clientela	546,9	517,9	+5,6%
<b>Titoli non immobilizzati</b>	0,0	0,0	n.d.
<b>Immobilizzazioni</b>	22,4	24,0	-6,7%
- titoli immobilizzati	3,5	3,6	
- partecipazioni	3,9	4,1	-4,9%
- immobilizzazioni immateriali	0,7	0,4	+75,0%
- immobilizzazioni materiali	14,3	15,9	-10,1%
<b>Altre voci dell'attivo</b>	33,5	23,3	+43,8%
<b>Totale attivo</b>	694,0	637,6	+8,8%
<b>Stato Patrimoniale riclassificato - PASSIVO</b>			
<b>Debiti</b>	587,2	537,5	+9,2%
- debiti verso banche	17,9	30,1	-40,5%
- debiti verso clientela	296,9	265,6	+11,8%
- debiti rappresentati da titoli	272,4	241,7	+12,7%
<b>Fondi</b>	7,8	9,7	-19,6%
- fondo imposte e tasse	1,4	3,0	-53,3%
- fondo trattamento fine rapporto	2,7	2,6	+3,8%
- fondi rischi ed oneri diversi	1,0	1,3	-23,1%
- fondi di quiescenza	2,4	2,4	+0,0%
- fondi rischi su crediti	0,3	0,3	0,0%
<b>Altre voci del passivo</b>	29,1	22,4	+29,9%
<b>Passività subordinate</b>	0,0	0,0	n.d.
<b>Patrimonio netto (*)</b>	69,9	68,0	+2,8%
<b>Totale passivo</b>	694,0	637,6	+8,8%

(\*) La voce comprende l'Utile d'esercizio ed il Fondo per rischi bancari generali.

Nel corso dell'esercizio 2005 la banca ha intrapreso efficaci azioni commerciali procedendo contemporaneamente nella ricerca di assetti organizzativi sempre più efficienti.

Nell'esercizio 2005 gli impieghi a clientela sono aumentati di 29 milioni di euro (5,6%); tale incremento deriva dal perdurare del positivo andamento del comparto mutui (+19,5%), agevolato dal mercato e dalla dinamica dei tassi di interesse, mentre le altre forme tecniche di finanziamento non evidenziano variazioni di importo rilevante.

Rispetto all'esercizio precedente, la raccolta complessiva da clientela ha registrato un incremento del 7,1%, ascrivibile alla crescita sia della raccolta diretta (+12,3%) che della raccolta indiretta (+2,0%).

L'esercizio 2005 si è chiuso con un utile netto pari a 4,8 milioni di euro, in aumento del 6,4 % rispetto all'esercizio precedente.

Il miglioramento del margine d'interesse (+ 2,2% rispetto all'esercizio precedente) è prevalentemente legato alla crescita degli 'Interessi attivi clientela' (+5,8%), in linea con l'andamento dei volumi degli impieghi, che ha più che compensato gli andamenti negativi degli altri comparti (titoli e banche).



Il margine d'intermediazione risulta incrementato rispetto al precedente esercizio (+2,6%) grazie all'aumento delle commissioni attive e degli altri proventi di gestione che includono anche i maggiori recuperi dalla clientela dovuti alla crescita delle tariffe di bollo applicate sui conti correnti.

Il risultato di gestione risulta aumentato del 6,5% rispetto all'esercizio precedente grazie ad una contenuta crescita delle spese amministrative (+1%) pur in presenza di un riassetto organizzativo.

Gli "Accantonamenti per rischi ed oneri e rettifiche nette", che evidenziano un aumento del 3,1% rispetto all'anno 2004, includono i prudenziali stanziamenti connessi al deterioramento di una posizione particolarmente rilevante e alla categoria dei crediti 'scaduti/sconfinati da oltre 180 giorni', in base a quanto richiesto dalla Banca d'Italia.

I proventi straordinari netti includono le plusvalenze originate dalla cessione delle interessenze detenute in Aeroporto Marconi S.p.A. e C.S.E. (1 milione di euro) e dalla cessione dell'immobile "Galleria del Popolo" (0,5 milioni di euro).

Il ROE, calcolato rapportando l'utile netto al patrimonio netto contabile medio degli ultimi due esercizi ed escludendo l'utile in formazione, risulta pari al 7,5% rispetto al 7,1% dell'anno 2004, come diretta conseguenza dell'aumento dell'utile di fine periodo, nonostante l'incremento di 1,8 milioni di euro (+2,7%) registrato nelle voci del patrimonio netto successivamente al 1° gennaio 2005.

### Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A.

<i>(importi in milioni di euro)</i>	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004	Variazione %
<b>Conto Economico riclassificato</b>			
<b>Margine d'interesse</b>	46,1	44,4	+3,8%
Commissioni nette ed altri proventi di gestione netti	34,8	29,1	+19,6%
Profitti da operazioni finanziarie e dividendi su azioni	1,9	1,9	+0,0%
Dividendi su partecipazioni	0,6	0,1	n.s.
<b>Margine d'intermediazione</b>	83,4	75,5	+10,5%
Spese amministrative	-56,0	-52,8	+6,1%
- spese per il personale	-33,4	-32,6	+2,5%
- altre spese amministrative	-22,6	-20,2	+11,9%
Ammortamenti immobilizzazioni materiali ed immateriali	-2,6	-2,6	0,0%
<b>Risultato di gestione</b>	24,8	20,1	+23,4%
Accantonamenti per rischi ed oneri e rettifiche nette su crediti ed immobilizzazioni finanziarie	-7,7	-7,0	+10,0%
<b>Utile delle attività ordinarie</b>	17,1	13,1	+30,5%
Proventi straordinari netti	1,9	-0,9	n.s.
<b>Utile ante imposte</b>	19,0	12,2	+55,7%
Imposte sul reddito	-8,8	-6,0	+46,7%
<b>Utile netto</b>	10,2	6,2	+64,5%

<i>(importi in milioni di euro)</i>	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004	Variazione %
<b>Stato Patrimoniale riclassificato - ATTIVO</b>			
<b>Cassa e disponibilità presso banche centrali ed uffici postali</b>	25,3	26,4	-4,2%
<b>Crediti</b>	1.216,2	1.092,1	+11,4
- crediti verso banche	145,8	142,9	+2,0%
- crediti verso clientela	1.070,4	949,2	+12,8%
<b>Titoli non immobilizzati</b>	490,2	574,4	-14,7%
<b>Immobilizzazioni</b>	61,4	37,7	+62,9%
- titoli immobilizzati	0,0	0,4	
- partecipazioni	10,7	10,7	+0,0%
- immobilizzazioni immateriali	0,5	0,4	+25,0%
- immobilizzazioni materiali	50,2	26,2	+91,6%
<b>Altre voci dell'attivo</b>	111,5	73,2	+52,3%
<b>Totale attivo</b>	1.904,6	1.803,8	+5,6%
<b>Stato Patrimoniale riclassificato - PASSIVO</b>			
<b>Debiti</b>	1.590,9	1.525,1	+4,3%
- debiti verso banche	30,6	16,8	+82,1%
- debiti verso clientela	1.068,1	1.025,0	+4,2%
- debiti rappresentati da titoli	492,2	483,2	+1,9%
<b>Fondi</b>	34,8	36,6	-4,9%
- fondo imposte e tasse	4,4	8,9	-50,6%
- fondo trattamento fine rapporto	15,7	15,6	+0,6%
- fondi rischi ed oneri diversi	6,4	4,7	+36,2%
- fondi di quiescenza	5,3	5,3	+0,0%
- fondi rischi su crediti	3,0	2,0	50,0%
<b>Altre voci del passivo</b>	91,8	81,9	+12,1%
<b>Passività subordinate</b>	0,0	0,0	+0,0%
<b>Patrimonio netto (*)</b>	187,1	160,2	+16,8%
<b>Totale passivo</b>	1.904,6	1.803,8	+5,6

(\*) La voce comprende l'Utile d'esercizio ed il Fondo per rischi bancari generali.

Nel 2005 la Banca ha conseguito gli obiettivi fissati in sede di pianificazione aziendale, nonostante abbia operato in un contesto economico e finanziario non favorevole ed in un clima di persistente incertezza.

In deciso miglioramento sono risultati anche i principali indicatori che misurano i profili di produttività, efficienza e reddito.

Il margine di interesse ha beneficiato principalmente di una sostenuta crescita degli impieghi con clientela (+12,8% su dicembre 2004) e di un aumento della contribuzione unitaria delle poste finanziarie, più reattive al rialzo dei tassi monetari dell'ultimo trimestre dell'anno.

In crescita sull'anno precedente anche la raccolta diretta con clientela (+3,4%) e la raccolta indiretta (+5,5%).

Il margine da servizi ha fatto registrare una crescita rispetto all'esercizio precedente, grazie alla crescita delle commissioni attive – il cui valore finale risulta allineato agli obiettivi sfidanti del budget d'esercizio – all'aumento dei proventi ed al contenimento degli oneri di gestione. Stabile il contributo dell'attività di negoziazione con il mercato e la clientela (P&P da operazioni finanziarie).

Il combinato effetto dei margini precedentemente illustrati spinge il margine di intermediazione a 83,4 milioni, in crescita del 10,5% su dicembre 2004.

Le spese amministrative registrano un aumento del 6,1% sull'anno precedente, principalmente a motivo degli adeguamenti contrattuali del costo del lavoro, del maggior costo dell'informatica e degli oneri sostenuti per la migrazione del sistema informativo sulla Capogruppo.

Il complesso degli accantonamenti e delle rettifiche di valore riflette l'adeguamento delle previsioni di perdita derivanti sia dal radicamento di cause passive che dal deterioramento di posizioni creditorie; incorpora tuttavia accantonamenti per oneri futuri (principalmente incentivi all'esodo) e rafforzamenti patrimoniali (voce 90) che sostanzialmente neutralizzano l'effetto sul conto economico delle consistenti riprese di valore contabilizzate e della plusvalenza realizzata con la cessione alla Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza degli sportelli di Lucca e Montecatini.

L'utile delle attività ordinarie si posiziona a 17,1 milioni (+30,5% sull'anno precedente) e l'utile netto a 10,2 milioni (+64,5%) su dicembre 2004.

### **CR Firenze Gestion Internazionale S.A.**

L'anno 2005 per CR FIRENZE Gestion Internationale S.A. Lux si è concluso con risultati patrimoniali ed economici in crescita rispetto alla chiusura del 2004 e precisamente: le masse gestite sono aumentate di circa 1.290 milioni di euro, e l'utile netto è stato pari a 15.835,3 milioni di euro, con un incremento di oltre il 36% rispetto al 2004.

Il 2005 è stato un anno importante anche dal punto di vista prettamente qualitativo, con un aumento dei comparti a maggior contenuto di "asset allocation": la tipologia "bilanciati", grazie anche ad un nuovo comparto con stile di gestione più attivo, è stata infatti quella dalla clientela.

### **CERIT S.p.A.**

Il 2005 ha rappresentato un anno di rilevante importanza per l'intero comparto della Riscossione mediante ruolo, per la decisione governativa di avviare una profonda modifica del settore con il superamento dell'attuale sistema in Concessione.

Infatti, il Decreto Legge 203/2005, convertito nella Legge n. 248, ha previsto la soppressione, a partire dal 1° ottobre 2006, del sistema di affidamento in concessione del servizio di riscossione mediante ruolo con passaggio delle funzioni all'Agenzia delle Entrate che le eserciterà mediante una nuova Società, denominata "RISCOSSIONE S.p.A.", dotata di un capitale sociale di 150 milioni di euro, detenuto per il 51% dall'Agenzia delle Entrate e per il 49% dall'INPS; entro tale data dovranno pertanto essere definite le modalità per effettuare il suddetto passaggio.

Nel 2005, la società, nonostante il blocco del "fermo auto" determinatosi a seguito di sentenza del TAR già nell'anno 2004, ha proseguito il recupero dei crediti avviando numerose procedure esecutive immobiliari; in tale contesto, il conto economico del 2005 è stato caratterizzato da ricavi per complessivi 27,7 milioni di euro, in leggera diminuzione rispetto al 2004, e da costi per 29,5 milioni di euro, che comprendono oneri straordinari per 3,4 milioni di euro relativi all'adesione alla Sanatoria delle responsabilità amministrative; l'esercizio si è chiuso quindi con una perdita di 1,7 milioni di euro.

### **S.R.T. S.p.A.**

La società, posseduta al 100% dalla Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A., gestisce il servizio di riscossione dei tributi per la Provincia della Spezia. Ha iniziato la propria attività il 1° dicembre 2002 e con il 2005 si chiude il periodo previsto dal piano industriale, predisposto per il conferimento del ramo d'azienda relativo alla gestione "esattoriale", per procedere al completamento della riorganizzazione dei servizi ed al consolidamento ed equilibrio della struttura societaria.

L'esercizio si chiude con un utile lordo di € 2.062.822 ed un utile netto di € 1.144.411, con un incremento del 91,58% rispetto al dato del 2004.

Il risultato conferma il trend ascendente dell'andamento societario registrato nei precedenti esercizi, con un incremento dei proventi da riscossione del 6,37% rispetto al 2004, dovuto principalmente ai nuovi servizi acquisiti sulla fiscalità locale.

Sul risultato incidono inoltre eventi straordinari determinati dall'attività svolta per la puntuale definizione dei crediti e dalla ripresa a conto economico del fondo costituito per la generale copertura del rischio d'impresa e, di conseguenza, dei rischi propri delle operazioni esattoriali, avvenuta a seguito dell'adesione alla "Sanatoria" prevista dagli art. 426 e 426-bis della L. 30.12.04 n. 311, che ha fatto venir meno i rischi di natura amministrativa relativi alla gestione delle attività di riscossione a mezzo ruolo effettuate fino al 30 giugno 2005.

Il 2006 per le società di riscossione tributi sarà caratterizzato da profondi mutamenti che porteranno ad una revisione dell'attuale struttura societaria:

- acquisizione entro il 1° ottobre 2006 del pacchetto di maggioranza da parte di Riscossione S.p.A. (società costituita dall'Agenzia delle Entrate e dall'INPS), prevista dalla riforma del sistema nazionale di riscossione (D.L. 203/2005 convertito dalla Legge 2 dicembre 2005, n. 248);
- possibile scorporo del ramo d'azienda relativo alla fiscalità locale con la costituzione di una nuova società del Gruppo.

### **Infogroup S.p.A.**

Il bilancio 2005 si è chiuso con un utile netto di 2,4 milioni di euro.

Nel 2005 la società ha incrementato il valore della produzione dell'11,88%, che ha superato i 45 milioni di euro a parità di perimetro 2004, mentre, tenuto conto delle attività aggiuntive che fanno riferimento al nuovo ruolo nel Gruppo, il fatturato globale supera i 55 milioni di euro.

Tutti gli indicatori di redditività sono migliorati.

Nel corso del 2005 a seguito della revisione organizzativa condotta con la consulenza di Gartner per quel che riguarda l'area dell'IT la società si orienterà a consolidare il proprio ruolo di Società di Servizi ICT strumentale al Gruppo CRF in cui la componente di mercato rappresenta la leva per fornire innovazione ed economie di scala e di scopo.

### **City Life S.p.A.**

La società, dopo diversi esercizi con risultati negativi, ha chiuso il bilancio 2005 con un utile netto di 99.720 euro.

Nell'anno 2005 gli interventi principali sono stati i seguenti:

- Fusione con INFO2B attuando sinergie sulle strutture interne e sulla clientela.
- Revisione del portafoglio clienti e prodotti con conseguente riduzione della clientela medio-piccola e concentrazione sui prodotti/servizi orientati alla gestione dei contenuti e del turismo/tempo libero.
- Contenimento dei costi, sia del personale che operativi.
- Consolidamento delle forniture al Gruppo CRF per i portali LIBERAMENTE – IOIMPRESA.
- Gestione e sviluppo dei portali di proprietà di CITYLIFE per il turismo e per il tempo libero ([www.firenze.net](http://www.firenze.net) - [www.gotuscany.it](http://www.gotuscany.it) - [www.viaggipiramide.it](http://www.viaggipiramide.it))
- [www.firenze.net](http://www.firenze.net) Primo sul territorio con 1,4 milioni visitatori unici e 12 milioni di pagine viste.
- [www.gotuscany.it](http://www.gotuscany.it) Stabile con 50.000 visitatori unici e 360.000 pagine viste.
- [www.viaggipiramide.it](http://www.viaggipiramide.it) In forte crescita con 172.000 visitatori unici e 680.000 pagine viste. (gennaio 4.000 visitatori unici e 18.500 pagine viste - dicembre 28.000 visitatori e 81.500 pagine viste)

### **Centrovita Assicurazioni S.p.A.**

La Società è controllata dal Gruppo al 51% ed è entrata per la prima volta nell'area di consolidamento integrale a seguito dell'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Nel corso dell'anno, a seguito del progressivo sviluppo dell'attività caratteristica, Centrovita ha eseguito un aumento di capitale, interamente sottoscritto pro-quota dagli azionisti, di 11 milioni di euro, mediante nuovi conferimenti per 7 milioni di euro e utilizzo della riserva per futuro aumento capitale, costituita nello scorso esercizio, per 4 milioni di euro. L'esercizio 2005 si è chiuso con un utile netto pari a 12,5 milioni di euro, a fronte di 12,3 milioni di euro dell'esercizio 2004, rispetto al quale ha fatto segnare un incremento del 2,1%.

Il ROE, calcolato in termini di utile di esercizio sul patrimonio netto contabile medio dell'esercizio incluso l'utile, risulta pari al 24,5% (28,3% nel 2004), a fronte di un incremento del capitale sociale del 41%, dovuto all'aumento di capitale eseguito nel corso del primo semestre.

L'ammontare dei premi contabilizzati nell'esercizio è stato di 569,8 milioni di euro con una diminuzione del 3,1% rispetto al 2004.

Nel segmento "risparmio" i premi ricorrenti, comprese le prime annualità, ammontano a 65,9 milioni di euro rispetto ai 76,4 milioni del 2004.

Nel corso dell'esercizio, la raccolta della Società si è orientata sia verso polizze di tipo tradizionale, che verso contratti linked. La raccolta complessiva è stata pari a 534,9 milioni di euro, a fronte dei 558,5 milioni di euro nello scorso esercizio. Nonostante la lieve flessione della raccolta e l'aumento delle uscite per riscatti e per le rilevanti scadenze, si registra un incremento delle masse gestite: gli investimenti finanziari infatti si sono attestati a 2.741,8 milioni di euro (a fronte di 2.557,9 milioni di euro alla chiusura dell'esercizio 2004), con un incremento del 7,2%.

### **Immobiliare Nuova Sede S.r.l.**

L'assemblea dei soci riunitasi il 23 maggio 2005, che ha deliberato l'introduzione di modifiche statutarie necessarie per l'adeguamento al nuovo diritto societario, ha altresì modificato la denominazione sociale in "Immobiliare Nuova Sede S.r.l." (ex Il Nocciolo S.r.l.).

La società ha chiuso il bilancio 2005 con una perdita di € 413.504 (nel 2004 la perdita era stata di € 276.292); tale perdita è generata dai costi operativi necessari al funzionamento della società, proprietaria di una superficie complessiva di mq. 35.000 sulla quale sarà realizzato il complesso immobiliare che ospiterà la sede e gli uffici della direzione generale del socio unico Banca CR Firenze S.p.A.

Il progetto prevede la realizzazione di n. 6 complessi immobiliari di superficie complessiva lorda di pavimento fuori terra di mq. 28.600, oltre a due piani interrati destinati a archivi e locali tecnologici, nonché a parcheggi di cui mq. 10.000 ad uso privato, e mq. 8.000 ad uso pubblico.

Nel corso del 2005 si è insediato il cantiere e sono iniziati i lavori di scavo e sbancamento, nel rispetto del programma stabilito. La società ha conseguito ricavi, contabilizzati alla voce "altri ricavi e proventi" derivanti dalla concessione di spazi dell'insediamento utilizzabili a fini pubblicitari.

## **SOCIETÀ SOTTOPOSTE A CONTROLLO CONGIUNTO (JOINT VENTURES)**

### **Findomestic Gruppo**

Il Gruppo Findomestic è consolidato con il metodo del patrimonio netto.

Il risultato consolidato dell'esercizio 2005, calcolato applicando i principi contabili IAS/IFRS, evidenzia un utile netto pari a 106,2 milioni di euro con una crescita, rispetto all'esercizio precedente, pari a +0,8%. Il ROE prima delle imposte si attesta al 34,8% e al 19,8% dopo il pagamento delle imposte.

Il margine di intermediazione ammonta a 534,9 milioni di euro (+8,65%) rispetto al 2004. Tale effetto risulta dalla crescita dell'attività durante il 2005 e dall'applicazione del principio IAS 39 nel 2005.

Le rettifiche di valore per deterioramento di crediti rappresentano 92,1 milioni di euro per il 2005 con un incremento del 10,2% rispetto al 2004 legato, oltre che all'incremento degli impieghi lordo gestiti (+16,1%), all'applicazione dei principi IAS. In tema di qualità del credito è opportuno ricordare che il costo del rischio risulta in ulteriore miglioramento rispetto al già contenuto valore del 2004, passando da 1,07% a 1,03%, livello che conferma ancora una volta le capacità dell'azienda nella valutazione del merito di credito della clientela.

A fine esercizio 2005 il personale contava 2.218 unità, in aumento di 170 unità rispetto all'esercizio precedente.

I costi operativi al 31/12/2005 ammontano a 255,8 milioni di euro, in crescita del 10,1% sul 2004.

Il cost-income definito come rapporto tra costi operativi e margine di intermediazione si attesta al 47,1%, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente (47,2%).

Per quanto riguarda l'andamento dell'attività commerciale, Findomestic ha chiuso il 2005 con valore complessivo degli impieghi gestiti pari a 8.362 milioni di Euro, in crescita del 15,4% rispetto all'anno precedente. I finanziamenti erogati nell'anno sono passati da 5.268 milioni a 5.702, in miglioramento dell'8,2%. Tra i vari comparti si segnala la crescita dei prestiti personali (+22,7%) e dei finanziamenti per l'acquisto di autoveicoli (+24%).

## **SOCIETÀ COLLEGATE**

### **Centro Leasing S.p.A.**

Centro Leasing, al cui capitale il Gruppo partecipa per il 37,45%, è una società che effettua finanziamenti alle imprese sotto forma di contratti di leasing e, fin dalla sua costituzione, è sempre stata tra le maggiori protagoniste nel mercato di riferimento.

Nell'anno 2005 la società ha stipulato oltre 18.200 nuovi contratti per 1.344 milioni di € (+3,3% sul 2004) e, al 31 Dicembre 2005, erano entrati in esazione nuovi contratti per oltre 1.232 milioni di € (identico ordine di grandezza rispetto al 2004). L'importo medio dei nuovi contratti stipulati si attesta intorno a 72.000 € (+15% sul 2004).

Tra i vari comparti l'immobiliare, realizzato anche attraverso i canali non bancari, è quello che ha registrato la dinamica più positiva (+7%), performance raggiunta con una minore dipendenza dalle operazioni "big ticket" rispetto al 2004.

Gli impieghi totali gestiti di Centro Leasing nel 2005 sono cresciuti del 6,5%, portandosi a quota € 3.366 milioni di Euro, contestualmente l'esposizione finanziaria è cresciuta passando dai 2.986 milioni di Euro del 2004 a 3.108 milioni di Euro a fine 2005.

Il Bilancio 2005 di Centro Leasing chiude con un utile netto di € 10.246.486,14.

Nel 2005 è stato completato il processo di adeguamento delle strutture e della normativa interna in vista della prossima trasformazione in istituto bancario.

L'acquisizione dello status di Banca e il nuovo equilibrio di tesoreria che ne conseguirà potrà offrire l'occasione per un ulteriore allargamento della gamma di prodotti finanziari che necessitano di una base di tesoreria più elastica di quella del leasing, ed ottenibile a migliori condizioni .

### **Centro Factoring S.p.A.**

Nel 2005 l'Azienda ha proseguito nel suo ritmo di crescita, sia qualitativa che quantitativa, ottenendo un significativo miglioramento della redditività.

In particolare:

- il turnover ha raggiunto 2.943 milioni di euro con un incremento del 2% sul 2004;
- l'outstanding ha superato il valore di un miliardo di euro;
- gli impieghi hanno superato i 716 milioni di euro, in crescita del 7,8% sul 2004;
- il risultato operativo di gestione si attesta ad oltre 17 milioni di euro, in aumento del 38,7% sul 2004;
- l'utile lordo è di circa 10 milioni di euro, pari ad oltre il doppio del 2004.

L'esercizio chiude con un utile netto di euro 4.011.015 (3.042.310 nel 2004).

Il permanere in uno stato di congiuntura economica non favorevole ha determinato anche nel 2005 la flessione del mercato del factoring in Italia, e i volumi intermediati evidenziano marcatamente la fase che sta attraversando il settore: i dati comunicati da Assifact, l'Associazione di categoria, confermano una diminuzione del turnover nell'ordine del 7,17%.

Il turnover intermediato da Centro Factoring nel 2005 è stato di 2.943 milioni di Euro, con un incremento del 2% sul 2004, che corrisponde ad una quota di mercato del 2,91%.

Il 96,8% del turnover è costituito da operazioni di factoring domestico e il 3,2% da operazioni di factoring internazionale.

La composizione per localizzazione geografica dei cedenti per i volumi intermediati, evidenzia che l'area nord-ovest ha contribuito per il 22,4%, l'area nord-est per l'13,7%, il centro per il 40,5% ed il sud e le isole per il 23,4%.

In pro-solvendo è stato trattato il 67,8% dei crediti acquistati, mentre il 32,2% ha riguardato il prodotto pro-soluto.

Al 31 dicembre 2005 i crediti iscritti in bilancio per operazioni di factoring ammontavano ad euro 1.023 milioni con un incremento del 4% rispetto al 2004, le anticipazioni alla clientela presentavano una consistenza complessiva di 716 milioni di euro, in incremento del 7,78% sul 2004.

L'esposizione della Società verso il Sistema, alla data del 31 dicembre, risultava di oltre 703 milioni di euro. Nel corso dell'esercizio la Società ha ottenuto tre nuovi finanziamenti in pool, della durata di 18 mesi, da banche italiane per 246 milioni di euro.

## I conti di capitale

### Il patrimonio netto

<i>(importi in milioni di euro)</i>	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004	Variazione 2005 - 2004	
			assoluta	%
Capitale sociale e sovrapprezzi di emissione	705,7	704,3	1,4	+0,2%
Riserve di rivalutazione monetaria	1,4	1,4	0,0	+0,0%
Riserve da valutazione (adeguamento al fair value)	128,4	100,5	27,9	+27,8%
Altre riserve	341,5	241,5	100,0	+41,4%
Utile netto	149,0	142,7	6,3	+4,4%
<b>Patrimonio netto</b>	<b>1.326,0</b>	<b>1.190,4</b>	<b>135,6</b>	<b>+11,4%</b>

Il patrimonio netto di Gruppo cresce di circa 135,6 milioni di euro (+11,4%), in conseguenza dell'appostamento a riserve degli utili 2004, del maggior utile di periodo e delle maggiori rivalutazioni nette sul patrimonio immobiliare conseguenti all'applicazione dell'imposta sostitutiva prevista dalla Legge Finanziaria 2006 sull'adeguamento del valore degli immobili iscritti in bilancio al 31 dicembre 2005 in luogo della tassazione ordinaria calcolata in sede di *first time adoption IAS*.

Si segnala che l'applicazione dei principi IAS/IFRS ha comportato in sede di first time adoption un incremento del patrimonio netto consolidato pari a 38,9 milioni di euro (1.190,4 milioni secondo i principi IAS/IFRS contro 1.151,5 secondo i principi nazionali).

## Il patrimonio di vigilanza e i coefficienti di solvibilità

(importi in milioni di euro)	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004	Variazione 2005 - 2004	
			assoluta	%
Patrimonio di base (tier1)	965,4	943,0	22,4	+2,4%
Patrimonio supplementare (tier2)	965,4	943,0	22,4	+2,4%
Elementi da dedurre	-251,2	-76,0	-175,2	+230,5%
<b>Patrimonio di vigilanza</b>	<b>1.679,6</b>	<b>1.810,0</b>	<b>-130,4</b>	<b>-7,2%</b>
Rischi di credito	1.509,0	1.400,0	109,0	+7,8%
Rischi di mercato	76,0	72,0	4,0	+5,6%
Altri requisiti prudenziali	14,9	15,6	-0,7	-4,5%
<b>Totale requisiti prudenziali</b>	<b>1.599,9</b>	<b>1.487,6</b>	<b>112,3</b>	<b>+7,5%</b>
Attività di rischio ponderate	19.991,0	18.597,0	1.394,0	+7,5%
Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	4,83%	5,07%		-0,24%
Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	8,55%	9,89%		-1,34%
Coefficiente di solvibilità	8,90%	10,34%		-1,44%

In materia di vigilanza prudenziale le segnalazioni consolidate recepiscono i principi contabili IAS/IFRS dal 31 dicembre 2005 con la disciplina dei "filtri prudenziali". In generale il nuovo approccio c.d. "asimmetrico" prevede per le attività diverse da quelle di trading l'integrale deduzione delle minusvalenze da valutazione al fair value dal patrimonio di base ed il parziale computo delle plusvalenze da valutazione al fair value dal patrimonio supplementare. Inoltre, gli impegni di riacquisto a termine di propri strumenti patrimoniali (IAS 32) sono - per le operazioni stipulate prima del 31 dicembre 2004 - dedotte dal Patrimonio di vigilanza in quote costanti in cinque esercizi; le partecipazioni detenute nelle imprese di assicurazioni sono dedotte dalla somma del patrimonio di base e supplementare, se superiori al 20% del capitale sociale; il valore della partecipazione detenuta in Banca d'Italia va dedotta dal Patrimonio di vigilanza in 5 anni a quote costanti.

Sulla base di quanto indicato dall'aggiornamento pervenuto nell'aprile 2006 della circolare Banca d'Italia n. 155 del 1991, al 31 dicembre 2005 il rapporto tra Patrimonio di vigilanza complessivo del Gruppo e il totale delle attività di rischio ponderate evidenzia un coefficiente di solvibilità complessivo del 8,90%; il rapporto tra il Patrimonio di base del Gruppo ed il totale delle attività ponderate (Tier 1 ratio) è pari al 4,83%.



## Raccordo tra patrimonio netto e utile d'esercizio della Capogruppo ed i corrispondenti valori del bilancio consolidato

DESCRIZIONE (importi in milioni di euro)	31 dicembre 2005		1 gennaio 2005 (FTA)	
	Patrimonio netto	Utile d'esercizio	Patrimonio netto	Utile d'esercizio
Capitale	648		648	
Sovrapprezzi di emissione	57		56	
Riserve	292		255	
Fondo per rischi bancari generali	62		62	
Riserve da valutazione	68		0	
Utile d'esercizio		118		97
<b>Totale Banca CR Firenze S.p.A. ITGAAPs</b>	<b>1.127</b>	<b>118</b>	<b>1.021</b>	<b>97</b>
Impatto di FTA su partecipazioni	-47		-47	
Impatto di FTA su titoli del passivo	-52		-52	
Impatto di FTA su crediti	-21		-21	
Impatto di FTA su derivati	45		45	
Impatto di FTA su immobilizzazioni materiali	16		16	
Impatto di FTA su fondo TFR e FIP	-14		-14	
Variazione riserva AFS per valutazione al fair value delle attività finanziarie e materiali	23		55	
Variazione dei sovrapprezzi di emissione per rilevazione iniziale degli "share basis payments"	1		1	
Utile "delta IAS" dell'esercizio precedente a riserva	2		0	
Impatto sul margine di interesse e sugli altri proventi di gestione prodotto dall'applicazione del costo ammortizzato		2		0
Impatto netto dell'applicazione dello IAS 39 sulle attività di negoziazione		-6		0
Impatto netto dell'applicazione dello IAS 39 sulle attività di copertura		2		0
Riprese di valore su crediti derivanti dal recupero dell'effetto attualizzazione sui fondi rettificativi		2		0
Ricalcolo delle plusvalenze realizzate dalla cessione di immobili valutati al fair value		-4		0
Maggior accantonamento a Fondo TFR e FIP in applicazione dello IAS 19		-2		-2
Minor accantonamento a Fondi per rischi ed oneri in applicazione dello IAS 37 (attualizzazione)		0		2
Effetto netto sugli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali prodotto dall'applicazione dello IAS 40		0		2
<b>Totale effetti transizione agli IAS/IFRS di Banca CR Firenze S.p.A.</b>	<b>-47</b>	<b>-6</b>	<b>-17</b>	<b>2</b>
Capitale	648		648	
Sovrapprezzi di emissione	58		57	
Riserve	358		317	
Riserva FTA	-74		-74	
Riserve da valutazione	91		56	
Utile d'esercizio		112		99
<b>Totale Banca CR Firenze S.p.A. IAS/IFRS</b>	<b>1.081</b>	<b>112</b>	<b>1.004</b>	<b>99</b>

DESCRIZIONE (importi in milioni di euro)	31 dicembre 2005		1 gennaio 2005 (FTA)	
	Patrimonio netto	Utile d'esercizio	Patrimonio netto	Utile d'esercizio
Riserve FTA delle società consolidate con il metodo integrale	-8		-8	
Impatto di FTA della minore svalutazione rispetto all'individuale IAS dell'avviamento della Cassa di Risparmio di Mirandola S.p.A.	26		26	
Impatto di FTA relativo al ricalcolo dell'avviamento della Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A.	-11		-11	
Impatto di FTA relativo alla rilevazione della passività relativa alle put option	-14		-14	
Riserve di rivalutazione di pertinenza del Gruppo	38		46	
Altre Riserve di pertinenza del Gruppo	31		9	
Riserva di consolidamento	-75		-78	
Differenze positive di consolidamento	-266		-251	
Rilevazione del patrimonio di pertinenza di terzi	91		87	
Risultati netti delle società consolidate con il metodo integrale		73		50
Attribuzione degli utili netti di pertinenza di terzi		-23		-16
Eliminazione dei dividendi infragruppo		-33		-24
Eliminazione plusvalenze su cessione attività finanziarie e materiali infragruppo		-5		0
Eliminazione rettifiche di valore su partecipazioni in società consolidate con il metodo integrale		2		0
Interessi passivi su passività di negoziazione consolidate (put option)		-6		0
<b>Totale società consolidate con il metodo integrale</b>	<b>-188</b>	<b>8</b>	<b>-194</b>	<b>10</b>
Impatti di FTA relativi al consolidamento delle società valutate con il patrimonio netto	-6		-6	
Riserva di consolidamento	115		79	
Differenze positive di patrimonio netto	-14		-14	
Rilevazione del patrimonio di pertinenza di terzi	5		2	
Risultati netti delle società valutate con il metodo del patrimonio netto		61		60
Attribuzione degli utili netti di pertinenza di terzi		-2		-1
Eliminazione dei dividendi infragruppo		-30		-25
<b>Totale società consolidate con il metodo del patrimonio netto</b>	<b>100</b>	<b>29</b>	<b>61</b>	<b>34</b>
<b>Totale Gruppo Banca CR Firenze</b>	<b>993</b>	<b>149</b>	<b>871</b>	<b>143</b>

Il prospetto sopra riportato evidenzia come il patrimonio di Gruppo (al netto delle differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto) calcolato al 31 dicembre 2005 - secondo i principi contabili IAS/IFRS - in 993 milioni di euro (in FTA 871 milioni di euro) derivi dal patrimonio netto individuale di 1.127 milioni di euro (in FTA 1.021) diminuito degli effetti dell'applicazione dei principi IAS/IFRS (-47 milioni di euro al 31 dicembre 2005; -17 milioni in FTA) e degli impatti netti derivanti dal consolidamento, pari a complessivi -88 milioni di euro (-133 milioni di euro in FTA). Pertanto, il Patrimonio netto consolidato (IAS/IFRS) del Gruppo Banca CR Firenze, inclusivo del patrimonio di pertinenza dei terzi, al 31 dicembre 2005 pari a 1.273 milioni di euro (1.136 in FTA) risulta così composto:

DESCRIZIONE (importi in milioni di euro)	31 dicembre 2005		1 gennaio 2005 (FTA)	
	Patrimonio netto	Utile d'esercizio	Patrimonio netto	Utile d'esercizio
Capitale	648		648	
Sovrapprezzi di emissione	58		56	
Riserve	427		327	
Riserva FTA	-86		-86	
Riserve da valutazione	130		102	
Utile di pertinenza del Gruppo		149		143
<b>Patrimonio e utile di pertinenza del Gruppo</b>	<b>1.177</b>	<b>149</b>	<b>1.047</b>	<b>143</b>
<b>Patrimonio e utile di pertinenza di terzi</b>	<b>96</b>	<b>26</b>	<b>89</b>	<b>22</b>
<b>Patrimonio e utile consolidati</b>	<b>1.273</b>	<b>149</b>	<b>1.136</b>	<b>143</b>
Differenze positive di consolidamento (avviamento)	-266		-251	
Differenze positive di patrimonio netto (avviamento)	-14		-14	
<b>Totale Gruppo Banca CR Firenze</b>	<b>993</b>	<b>149</b>	<b>871</b>	<b>143</b>

## Il rendiconto finanziario

Nel precisare che il rendiconto finanziario di cui agli schemi del presente bilancio consolidato è stato redatto, in conformità alle istruzioni impartite dalla circolare Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005, optando per il c.d. "metodo indiretto", si rileva come nel corso del 2005 l'operatività del Gruppo abbia generato liquidità per 42 milioni di euro come segue (dati in milioni di euro):

- liquidità netta generata dall'attività operativa 130
- liquidità netta assorbita dalle attività di investimento -28
- liquidità netta assorbita dall'attività di provvista -60

## L'attività di organizzazione del Gruppo

Nel corso del 2005 il Gruppo ha continuato il costante adeguamento dei processi e dei modelli organizzativi aziendali alle normative vigenti formalizzando un nuovo sistema di rating interno in base a Basilea II, un apposito Modello di Organizzazione e Gestione in base a D.Lgs 231, e recependo gli adempimenti richiesti in materia di privacy e sicurezza. Sono state introdotte modifiche al Regolamento di Gruppo in relazione al controllo del rischio di credito, all'emanazione della normativa aziendale, alle attività di competenza del Comitato Rischi.

Allo scopo di massimizzare l'efficienza delle strutture, nel corso del 2005 si è proceduto alla ristrutturazione organizzativa di vari Servizi/Coordinamenti aziendali, in particolare sono state riviste:

- Coordinamento Servizi Operativi (allo scopo di aggregare le attività operative secondo una logica di processo, realizzare una struttura di back-office a livello di Gruppo per il comparto estero, razionalizzare la struttura suddivisa su più sedi logistiche e governare in maniera più efficace la pianificazione delle attività funzionali e progettuali, il processo della spesa, il budget dei costi e l'efficienza e qualità complessive del servizio offerto).
- Direzione Amministrazione (accentrando delle attività operative fiscali e di bilancio di CR Civitavecchia).

Sempre sotto il profilo di massimizzare l'efficienza a livello di Gruppo è stato introdotto un nuovo modello di assistenza utenti, che prevede un unico punto di raccolta delle segnalazioni provenienti dalla rete e dalle strutture centrali del Gruppo.

Con riferimento alle attività di governo e integrazione di Gruppo, sono stati completati ed approvati il nuovo Modello ICT e l'Architettura Organizzativa di Gruppo, in termine di strutture, ruoli e processi (una delle conseguenze è stata l'incorporazione della controllata Datacentro S.p.A. nella Capogruppo), è stato inoltre completato il processo di integrazione di CR Civitavecchia e la migrazione di CR Spezia sul sistema informativo di Gruppo, infine sono state stipulate delle convenzioni quadro con le banche consolidate per lo svolgimento dei servizi accentrati secondo livelli di servizio definiti.

In merito alla Continuità Operativa, sono state completate le analisi degli impatti (Business Impact Analysis), di disegno delle soluzioni e di pianificazione delle attività.

Con riferimento al Disaster recovery, per l'Area sistemi centrali sono stati completate le attività e gli interventi previsti. È proseguito l'ampliamento del perimetro delle attività gestite, con riferimento in particolare a quelle relative all'accentramento per il Gruppo delle lavorazioni inerenti l'estero e la contabilità mutui ed alla presa in carico della Cassa Centrale per CR Firenze e CR Civitavecchia.

### **L'attività commerciale di Gruppo**

Nell'esercizio 2005, il Gruppo ha orientato con determinazione l'attività commerciale verso obiettivi condivisi di sviluppo degli affari, attraverso le iniziative calibrate per i diversi segmenti di mercato come descritto nel relativo capitolo del bilancio di impresa.

A sostegno della strategia di crescita è stata infittita la presenza territoriale con l'apertura di 23 sportelli nelle regioni di attuale operatività del Gruppo e precisamente: 4 in Toscana, 1 in Umbria, 8 in Emilia Romagna, 10 nel Lazio. Contemporaneamente sono stati chiusi o ceduti 7 sportelli al fine di migliorare l'efficienza della rete di vendita eliminando sovrapposizioni territoriali. Complessivamente il numero di sportelli è aumentato di 16 unità.

Inoltre, Banca CR Firenze ha completato l'implementazione del nuovo modello distributivo con l'apertura di un Centro Imprese a Roma e due Centri Private a Roma e Bologna.

La Rete Promotori Finanziari ha aumentato il numero di spazi finanziari da 27 a 34 unità, rafforzando la propria presenza territoriale in Lombardia, Liguria, Toscana, Umbria, Lazio e Abruzzi. Il numero dei Promotori, alla fine di un importante riassetto in termini qualitativi, è passato da 163 a 177. I volumi di raccolta al 31 dicembre 2005 sono pari a 442 milioni di euro (+115% su base annua).

L'offerta di servizi tramite canali innovativi si è ulteriormente arricchita con funzionalità applicative via internet/call center e con il lancio del nuovo canale Liberamente TVD che consente ai clienti l'accesso tramite televisore via digitale terrestre ad una serie di funzionalità informative e dispositive sui propri conti correnti.

Particolarmente positivi i risultati di penetrazione commerciale sui canali innovativi e precisamente:

- il numero delle imprese clienti del Gruppo che dispongono di un collegamento di remote banking ha superato le 15.000 unità ed il numero di operazioni dispositive ha raggiunto i 9 milioni (+18%).
- il numero dei privati che aderiscono al servizio di home banking "Liberamente" è prossimo alle 70.000 unità e le operazioni dispositive ed informative sono state pari rispettivamente a 300.000 (+285%) e 5,7 milioni (+31%).

Nel segmento privati particolare attenzione è stata dedicata alle iniziative focalizzate sullo sviluppo della base di clientela e dell'indice di cross selling. In particolare, nel secondo semestre 2005 è stata lanciata l'iniziativa commerciale "Presenta un amico", che prevede l'offerta di un conto corrente "Family" o "Plus/Vip" a canoni ridotti per i nuovi correntisti, ed a premiare con uno sconto di 78 euro i clienti presentatori.

I risultati sono stati molto positivi: oltre 8.000 nuovi conti correnti, acquisizione di raccolta aggiuntiva per circa 60 milioni di euro e miglioramento dell'indice di cross selling.

Il numero dei conti correnti a pacchetto della linea "Giotto" ha raggiunto le 200.000 unità, con un progresso del 13% rispetto al 2004.

Le altre iniziative commerciali realizzate si sono focalizzate sul contenimento dell'indice di abbandono dei clienti, attraverso l'utilizzo di indicatori statistici (score di attrition) e la promozione di piani di accumulo su fondi, fondi pensione, prestiti personali, operazioni di finanziamento e carte prepagate.

Il numero dei conti correnti a pacchetto della linea "Giotto" a livello di Gruppo ha superato le 250.000 unità (+ 9%). Le operazioni di "mutuo casa" deliberate dal Gruppo sono pari a 630 milioni di euro.

Nel corso dell'anno sono stati messi a punto i nuovi iter istruttori (erogazione contestuale alla stipula per i mutui con finalità acquisto abitazione fino a 260.000 euro) e il nuovo sistema dipartimentale per la gestione delle pratiche di mutuo "GIOIA", che facilita le attività di tutti gli attori coinvolti nel processo di vendita ed erogazione in modo da renderlo più chiaro e veloce e quindi offrire un miglior servizio alla clientela.

Per quanto riguarda l'area del risparmio gestito:

- la raccolta premi lorda nel comparto bancassicurazione, realizzata a livello di Gruppo, ammonta a circa 530 milioni di euro; sostanzialmente in linea con quella del 2004;
- il patrimonio gestito da CR Firenze Gestion Internationale S.A. ammonta a circa 6.530 milioni di euro (+25% rispetto a fine 2004), con una raccolta netta di oltre 1 miliardo di euro;
- la consistenza del patrimonio gestito sotto forma di Gestioni Individuali di Portafoglio ammonta a circa 2.850 milioni di euro (+21%).

Tra i prodotti che hanno fatto registrare i migliori tassi di crescita:

- la linea di finanziamenti "Prestissimo" con erogazioni pari a 50 milioni di euro (+ 60%);
- le carte prepagate VisaElectron che hanno superato le 56.000 unità (+65% su base annua);
- la carta Aura che ha superato le 26.000 unità (+15%) con utilizzi in costante aumento;
- i prestiti obbligazionari emessi dalle banche del gruppo, che hanno superato 1 miliardo di euro (+31%);

Anche nel mercato delle piccole imprese l'attività commerciale si è focalizzata sull'allargamento della base clienti, soprattutto attraverso iniziative commerciali di acquisizione di nuova clientela.

I conti correnti a pacchetto della linea "Ioimpresa" hanno raggiunto a livello di Gruppo le 26.000 unità (+35% su base annua).

Infine, sono state riviste le modalità di relazione con i principali Consorzi Fidi attraverso la definizione di un nuovo modello di pricing che permette, coerentemente con i principi di Basilea 2, di differenziare le condizioni sulla base della solidità economico-patrimoniale del Consorzio e dei singoli clienti.

## **Il Risk Management**

### **Aspetti generali**

Il Gruppo Banca CR Firenze attribuisce notevole importanza alla gestione e al controllo dei rischi. Le politiche relative sono definite dagli Organi Amministrativi che si avvalgono degli Organi di controllo e del Comitato Rischi, struttura collegiale di Gruppo presieduta da un Consigliere di amministrazione, a ciò delegato, al quale partecipano i Direttori Generali delle banche del Gruppo. La funzione assicura la rilevazione, misurazione e controllo delle varie categorie di rischio (creditizi, finanziari, operativi) nei loro aspetti quantitativi essenziali, nelle implicazioni con la Vigilanza e nel raffronto con eventuali benchmark esterni ritenuti opportuni.

### **Rischi finanziari**

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo stabilisce le linee guida strategiche per l'assunzione dei rischi definendo, in funzione della propensione al rischio e degli obiettivi di creazione di valore in rapporto ai rischi assunti, l'allocazione del capitale per la Capogruppo stessa e per le società controllate.

La gestione dei rischi finanziari (rischio di tasso di interesse, rischio di prezzo e rischio di cambio) è regolato a livello di Gruppo dal "Regolamento per la gestione dei rischi finanziari e del rischio di controparte", che definisce una politica unitaria di gestione di tali rischi.

L'indicatore del rischio di tasso, basato sul rapporto tra la variazione del valore economico dell'attivo e del passivo in seguito a shock di tasso d'interesse pari a 200 punti base, e il Tier1 + Tier2, ha sempre evidenziato valori al di sotto dei limiti previsti dai regolamenti aziendali per tutte le banche del Gruppo.

L'impatto sul margine di interesse di una variazione dei tassi di interesse di 100 punti base ammonta, a fine dicembre, a 41 milioni di euro a livello di Gruppo, rimanendo al di sotto dei limiti prestabiliti dal regolamento.

Il VaR del trading book si è attestato mediamente sul valore di 2 mln di euro a livello di Gruppo, registrando un livello sempre inferiore a quanto indicato dal regolamento aziendale.

### **Rischi creditizi**

Nel 2005 la crescita degli impieghi è stata guidata dalla componente assistita da garanzie reali. L'incidenza delle partite anomale (incagli e sofferenze) sul totale degli impieghi risulta sostanzialmente stabile e su valori inferiori rispetto ai dati medi registrati dal Sistema.

Per ciò che concerne i coefficienti normativi, tutte le banche del Gruppo hanno osservato e rispettato i limiti di vigilanza.

Nel 2005 sono stati simulati i valori di alcuni parametri di rischio contemplati dall'Accordo di Basilea (LGD ed EAD), sui dati interni di Banca CR Firenze. Inoltre sono stati introdotti, nuovi modelli per il calcolo dei rating della clientela corporate e piccole/medie imprese.

È stato implementato il sistema degli scoring per la valutazione di merito creditizio della clientela retail.

### **Rischi operativi**

Il valore complessivo delle perdite operative registrate dalle Banche del Gruppo non ha evidenziato criticità rispetto all'incidenza sul margine d'intermediazione rilevato dal Database Italiano delle Perdite Operative (D.I.P.O.). Non si sono appalesate situazioni specifiche di perdite ad elevato impatto.

## Le risorse umane e la rete territoriale

L'Area Risorse Umane di Gruppo ha proseguito nell'attività di scambio e di integrazione tra le funzioni del personale delle varie Aziende sulle problematiche relative alla Gestione e allo Sviluppo delle Risorse Umane. Nell'ambito dell'attività di relazione tra le diverse funzioni a ciò dedicate sono state svolte attività di coordinamento finalizzate a indirizzare metodologicamente i comportamenti per favorirne omogeneità.

Nelle tabelle seguenti si espongono alcuni dati di dettaglio riguardanti il personale del Gruppo al 31 dicembre 2005.

DIPENDENTI DEL GRUPPO	2005	2004	Variazione %
<b>Società consolidate integralmente</b>			
Banca CR Firenze S.p.A.	3.356	3.356	0
CR Pistoia e Pescia S.p.A.	692	702	-10
CR Civitavecchia S.p.A.	209	205	4
CR Orvieto S.p.A.	179	168	11
CR Mirandola S.p.A.	188	189	-1
CR della Spezia S.p.A.	519	533	-14
Infogroup S.p.A.	373	349	24
CERIT S.p.A.	166	178	-12
Citylife S.p.A.	4	4	0
Centrovita Assicurazioni S.p.A.	37	32	5
Immobiliare Nuova Sede Srl	1	1	0
CR Firenze Gestion Internationale S.A.	1	2	-1
S.r.T. S.p.A.	44	49	-5
<b>Totale</b>	<b>5.769</b>	<b>5.768</b>	<b>1</b>
<b>Società consolidate con il metodo del patrimonio netto</b>			
Gruppo Findomestic	1.973	1.857	116
Centro Factoring SpA	107	110	-3
Centro Leasing SpA	312	307	5
<b>Totale</b>	<b>2.392</b>	<b>2.274</b>	<b>118</b>

## Personale delle Banche del Gruppo - organici

	Risorse	Età Media (anni)	Anzianità Media (anni)	% canali
Banca CR Firenze	3.356	44,1	17,6	71,3%
CR di Pistoia e Pescia S.p.A.	692	44,6	19,5	75,6%
CR di Orvieto S.p.A.	179	42,2	15,4	79,9%
CR di Civitavecchia S.p.A.	209	42,3	14,6	82,3%
CR di Mirandola S.p.A.	188	39,9	13,1	76,1%
CR della Spezia S.p.A.	519	44,0	19,9	75,9%
<b>Totale Banche del Gruppo</b>	<b>5.143</b>	<b>43,9</b>	<b>17,7</b>	<b>73,3%</b>

### Personale delle Banche del Gruppo - composizione per qualifica

	Dirigenti	Quadri Direttivi	Aree Professionali
Banca CR Firenze S.p.A.	61	1.025	2.270
CR di Pistoia e Pescia S.p.A.	11	194	487
CR di Orvieto S.p.A.	1	47	131
CR di Civitavecchia S.p.A.	2	53	154
CR di Mirandola S.p.A.	1	61	126
CR della Spezia S.p.A.	7	172	340
<b>Totale Banche del Gruppo</b>	<b>83</b>	<b>1.552</b>	<b>3.508</b>

### Personale delle Società di Riscossione Tributi

	Risorse
CERIT S.p.A.	166
SRT S.p.A.	44

Nell'esercizio 2005 l'attività formativa ha coinvolto tutte le banche del Gruppo, mediante l'erogazione di seminari interni e la programmazione di momenti di affiancamento presso le strutture operative della Capogruppo. Sono stati inoltre approntati ulteriori supporti didattici tramite una piattaforma di formazione a distanza (F@D).

In coerenza con il modello distributivo, è proseguita l'erogazione di moduli formativi per favorire l'acquisizione e l'aggiornamento delle conoscenze tecniche e delle competenze necessarie per garantire i livelli di servizio definiti, in relazione alla segmentazione della clientela. In considerazione dell'evoluzione del contesto normativo e dell'attenzione all'adeguatezza degli investimenti finanziari della clientela, sono stati erogati specifici interventi formativi dedicati al tema della trasparenza e delle norme sugli investimenti finanziari ed assicurativi.

A supporto del Progetto "PattiChiari" sono state organizzate ulteriori sessioni di apprendimento a distanza con il coinvolgimento di un network di tutor interni. Le attività sono state inoltre supportate da un gruppo di diffusori interni operanti presso le Direzioni delle aree territoriali.

Tutte le Risorse sono state interessate dalla fruizione di due pacchetti di formazione a distanza inerenti la responsabilità amministrativa d'impresa (D. Lgs. 231/01); a tal fine sono stati rilasciati due moduli dedicati, "La Responsabilità amministrativa delle banche" e "L'attuazione della Legge 231 in Banca CR Firenze". Per talune strutture, particolarmente esposte agli obblighi inerenti il disposto legislativo, sono stati predisposti interventi formativi ad hoc.

In parallelo è proseguita l'attività formativa sul presidio del rischio e sul processo di erogazione del credito mediante l'erogazione dei moduli "Score navigator" (n. 334 partecipazioni) e "Basilea 2" (n. 194 partecipazioni). I Responsabili di Filiale e dei Centri Imprese, nonché i Gestori di relazione, hanno frequentato seminari attinenti i riflessi giuridici nell'area degli affidamenti (n. 159 partecipazioni).

Si sono concluse le prime sessioni del Master per i Gestori Imprese erogato con il supporto della Scuola di Direzione Aziendale Bocconi che hanno registrato complessivamente la presenza di 45 Risorse sia dei Centri Imprese che della Direzione Crediti. Il percorso, articolato in sessioni di aula e momenti di studio individuale su un arco temporale di circa dodici mesi, coinvolgerà progressivamente tutti i Gestori Imprese. Alla chiusura dell'esercizio 2005 erano attive, con diversi livelli di avanzamento, ulteriori tre edizioni del percorso formativo.



Per favorire la crescita professionale e l'ulteriore specializzazione delle Risorse che operano nei Centri Private, è stato progettato ed erogato il modulo "Il rapporto di consulenza con il cliente private" rivolto a tutti i Gestori private (n. 50 partecipanti). Nel contempo è proseguita la partecipazione alle edizioni dedicate alla finanza e alle norme relative agli investimenti finanziari.

All'inizio del secondo semestre, ha preso avvio il processo annuale di rilevazione delle conoscenze tecniche che ha coinvolto, in modalità on line, tutte le Risorse della Rete Distributiva. Le risultanze hanno portato una mappatura completa delle Risorse rispetto ad un repertorio complessivo di conoscenze tecniche predefinito per la Rete Distributiva. Le evidenze scaturite dal processo hanno costituito una delle basi informative sulle quali è stato impostato e successivamente definito il Piano Formativo 2006.

Unitamente all'attività funzionale è proseguita l'erogazione dei moduli previsti dal percorso formativo E.C.D.L. (*European Computer Driving Licence*) al quale hanno aderito, nel 2005, n. 1.117 Risorse di Banca CR Firenze delle quali n. 1.019 hanno già iniziato il percorso e n. 546 hanno già conseguito la certificazione finale. Il progetto terminerà nell'esercizio 2006.

Nel secondo semestre 2005 sono stati progettati i moduli formativi per supportare la migrazione di CR Spezia nel sistema informativo di Gruppo. Le fasi erogazione degli interventi pianificati si sono concentrate nell'ultimo trimestre dell'esercizio trascorso e hanno visto il coinvolgimento di un gruppo di formatori interni di CR Spezia e di Banca CR Firenze. Ci si è avvalsi inoltre di un pacchetto di formazione a distanza sulle principali transazioni operative delle filiali, in modo da consentire ai destinatari di rafforzare le conoscenze apprese nei moduli d'aula.

Nel mese di novembre l'Ente di Certificazione ha effettuato la visita di verifica annuale confermando la Certificazione di Qualità del Processo Formativo di Gruppo secondo gli standard internazionali UNI EN ISO 9001:2000 ottenuta nell'autunno 2003.

A livello di Gruppo Bancario sono state erogate complessivamente 31.973 giornate uomo di formazione interna in orario di lavoro registrando 32.260 partecipazioni (anno 2004 26.356 giornate uomo - 34.159 partecipazioni).

Le filiali del Gruppo operative al 31 dicembre 2005 sono 527, dislocate in 21 Province e 7 Regioni, così suddivise:

Provincia	CR Firenze S.p.A.	CR Pistoia e Pescia S.p.A.*	CR Civitavecchia S.p.A.*	CR Orvieto S.p.A.	CR Mirandola S.p.A.	CR della Spezia S.p.A.	Gruppo
Firenze	133	4					137
Arezzo	35						35
Siena	19						19
Grosseto	16						16
Lucca	13	8					21
Prato	11	4					15
Pistoia	2	51					53
Massa Carrara	10					8	18
Pisa	13						13
Livorno	10						10
La Spezia						51	51
Perugia	17			2			19
Terni				22			22
Roma	10		26	5			41
Viterbo			4	9			13
Bologna	3	9					12
Modena					20		20
Parma						2	2
Reggio Emilia					1	1	2
Mantova					7		7
Verona					1		1
<b>Totali</b>	<b>292</b>	<b>76</b>	<b>30</b>	<b>38</b>	<b>29</b>	<b>62</b>	<b>527</b>

Regione	N° filiali
TOSCANA	337
LIGURIA	51
UMBRIA	41
LAZIO	54
EMILIA ROMAGNA	36
LOMBARDIA	7
VENETO	1
<b>Totale</b>	<b>527</b>

In questo contesto sono inoltre operativi 23 Centri Imprese e Private della Capogruppo, nelle province di Firenze, Arezzo, Bologna, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Perugia, Pisa, Prato, Roma e Siena.

Come già ricordato, al 31 dicembre 2005, il Gruppo annovera anche 34 Spazi Finanziari nelle province di Roma, Ancona, Ascoli Piceno, Bologna, Ferrara, Forlì, Macerata, Modena, Parma, Pesaro, Pescara, Ravenna, Rimini e Teramo.

### L'attività di comunicazione

Nel 2005 è stato ultimato il sistema di comunicazione interna del Gruppo, con iniziative mirate a favorire lo sviluppo dell'identità di Gruppo, il raggiungimento degli obiettivi aziendali e l'utilizzo e la diffusione di metodologie e strumenti efficaci.

Il sistema comprende una Unità di governo della comunicazione, presso la Capogruppo, e una rete di Referenti, che svolgono, in aggiunta ai propri compiti, un'attività di raccordo fra le diverse Funzioni aziendali e l'Unità di governo, in modo da garantire una maggiore capillarità e tempestività nella diffusione delle notizie e dei messaggi. Per la trasmissione vengono utilizzati quattro canali: quello informatico, identificabile nella Intranet; quello cartaceo, per informazioni più approfondite; quello relazionale, per gli aspetti più personali e coinvolgenti; quello di feedback, per assicurare la comunicazione bottom-up e dare quindi circolarità all'intero processo.

Il driver del sistema è rappresentato dal Piano annuale di comunicazione, che comprende tutte le attività, le iniziative ed i progetti più importanti e/o a maggior complessità, che le diverse Funzioni aziendali hanno necessità di diffondere all'interno del Gruppo.

Nel 2005 è stato dato un forte impulso alla Intranet aziendale, nell'intento di farla diventare l'asse portante della comunicazione, perché immediata, capillare e più economica. Sono state attivate azioni per migliorare la qualità e la tempestività di pubblicazione delle notizie, realizzati dei sondaggi-on line per rilevare la customer satisfaction, la galleria fotografica per quelle notizie dove le immagini sono parte fondamentale della comunicazione, la nuova rubrica telefonica come supporto operativo.

Minore è stato l'utilizzo di strumenti cartacei di comunicazione.

Sono stati realizzati Piani di campagne commerciali e alcuni Piani Verticali di comunicazione per migliorare la diffusione delle informazioni su specifiche iniziative, come la Legge 231 e il Codice Etico, i progetti di change management di alcune Unità organizzative, il Mobility Management.

Si sono ulteriormente sviluppati i sistemi di feed-back, come i sondaggi e le analisi di clima, con l'obiettivo di rilevare le eventuali criticità ed impostare azioni mirate per migliorare gli ambienti di lavoro ed offrire servizi di maggiore qualità.

Per il progetto PattiChiari, è stata creata una rete di diffusori, oggetto di formazione specifica, responsabili di comunicare tempestivamente gli adempimenti previsti dai protocolli di certificazione e di verificare lo svolgimento delle attività previste nelle unità organizzative di appartenenza.

### **La transizione ai principi contabili internazionali (IAS)**

Come noto, a partire dal 1° gennaio 2005 le società quotate sono tenute a predisporre i dati consolidati applicando i principi IAS/IFRS.

Conseguentemente, l'esercizio 2005 ha visto la conclusione delle attività progettuali finalizzate all'adeguamento del sistema informativo-contabile di Gruppo ai nuovi principi.

Per ulteriori e dettagliate informazioni relativamente alla transizione ai principi IAS/IFRS da parte del Gruppo si rimanda da quanto riportato nella Parte A - "Politiche contabili" della nota integrativa consolidata.

## Relazione sulla gestione consolidata

### 5. I settori di attività del Gruppo

#### Premessa

A seguito dell'introduzione dei nuovi principi IAS/ IFRS 14 e secondo la circolare Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 è stato realizzato un sistema di VBM (Value Based Management) che ha consentito non solo di produrre una rendicontazione rispettosa della nuova normativa, ma anche di arricchire la reportistica gestionale interna, rafforzando allo stesso tempo il legame di quest'ultima con i dati utilizzati per l'informativa esterna.

#### L'identificazione dei settori di attività

Al fine di attuare il processo di riattribuzione degli elementi reddituali e patrimoniali, si è proceduto innanzitutto all'individuazione dei seguenti settori di attività.

- *Retail*, che include i seguenti sottosectori:
  - retail;
  - promotori finanziari;
  - altre reti bancarie (reti delle banche controllate che al momento non dispongono di canali distributivi differenziati per segmento di clientela servito).
- *Imprese e Private*.
- *Finanza* (struttura preposta alla gestione del portafoglio di proprietà e della Tesoreria a livello di Gruppo).
- *Wealth Management* (società che sviluppano prodotti per la gestione del risparmio).
- *Corporate center*, ovvero la struttura in cui sono concentrate le funzioni di governo, controllo e gestione delle partecipazioni (incluse quelle consolidate con il metodo del patrimonio netto).

#### I criteri di calcolo della redditività per settore di attività

I costi e i ricavi dei vari settori di attività sono stati allocati secondo le seguenti regole:

- il margine d'interesse è stato calcolato utilizzando tassi interni di trasferimento;
- a ciascun settore di attività sono stati attribuiti i relativi costi diretti, inoltre i costi indiretti relativi ai servizi resi dal Corporate Center alle varie business units operative sono stati ribaltati su queste ultime, sulla base della loro effettiva fruizione;
- i servizi resi dalle singole business units a favore di altre business units sono stati "fatturati" a queste ultime;
- all'interno del Corporate Center è stato costituito un "centro immobili", che sostiene i costi effettivi relativi alle immobilizzazioni reali, fatturando alle singole unità organizzative i fitti figurativi calcolati in base a quelli effettivi (per gli immobili in locazione) o al valore presumibile di realizzo dell'immobile (per gli immobili di proprietà).

Si è attribuito a ciascun settore di attività uno specifico capitale assorbito medio, sulla base dell'esposizione alle varie tipologie di rischio (di mercato, di credito, di trasformazione e operativo).

Conseguentemente, la redditività del singolo settore è stata misurata in termini di RORAC (Return on Risk Adjusted Capital), attraverso il rapporto tra il contributo all'utile netto di gruppo del settore e il capitale da esso assorbito calcolato come sopra descritto.

## Sintesi

	RETAIL*	IMPRESE E PRIVATE	FINANZA	WEALTH MANAGEMENT	CORPORATE CENTER	TOTALE GRUPPO
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE LORDO (€mil)</b>						
esercizio 2005	639	175	30	54	59	950
esercizio 2004	604	172	33	46	60	916
Variazione 2005/2004 (%)	5,8%	1,6%	-11,4%	18,8%	-2,0%	3,7
<b>UTILE DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE (€mil)</b>						
esercizio 2005	152	45	19	44	10	271
esercizio 2004	126	47	21	32	17	244
Variazione 2005/2004 (%)	20,9%	-5,3%	-9,9%	34,6%	-41,0%	10,9%
<b>UTILE NETTO (incluso pertinenza III) (€mil)</b>						
esercizio 2005	87	34	15	30	9	174
esercizio 2004	75	32	15	24	18	165
Variazione 2005/2004 (%)	15,2%	5,1%	1,6%	22,7%	-52,3%	5,5%
<b>TOTALE ATTIVITÀ FRUTTIFERE (€mil)</b>						
esercizio 2005	9.243	4.065	3.615	2.598	975	20.497
esercizio 2004	8.420	3.974	3.691	2.247	937	19.270
Variazione 2005/2004 (%)	9,8%	2,3%	-2,0%	15,6%	4,0%	6,4%
<b>TOTALE PASSIVITÀ ONEROSE (€mil)</b>						
esercizio 2005	11.835	2.370	1.696	28	863	16.792
esercizio 2004	11.564	1.969	1.654	28	819	16.034
Variazione 2005/2004 (%)	2,3%	20,4%	2,5%	0,0%	5,4%	4,7%
<b>CAPITALE ALLOCATO MEDIO (€mil)</b>						
esercizio 2005	468	246	109	82	510	1.415
esercizio 2004	435	223	112	68	442	1.279
Variazione 2005/2004 (%)	7,6%	10,4%	-2,6%	22,2%	15,3%	10,6%
<b>REDDITIVITÀ ANNUALIZZATA (%)</b>						
esercizio 2005	18,6%	13,7%	13,6%	36,0%	1,7%	12,3%
esercizio 2004	17,3%	14,4%	13,0%	35,9%	4,1%	12,9%
Variazione 2005/2004 (%)	1,2%	-0,7%	0,6%	0,2%	-2,4%	-0,6%
<b>PERSONALE (incl. tempo determinato)</b>						
esercizio 2005	3.967	652	23	38	1.089	5.769
esercizio 2004	3.974	683	25	34	1.052	5.768
Variazione 2005/2004 (%)	-0,2%	-4,5%	-8,3%	11,8%	3,5%	0,0%

**Note:**

\* La voce "Retail" comprende la divisione Retail della Capogruppo e le reti delle banche controllate.

Come commentato in precedenza, l'esercizio 2005 ha visto un miglioramento dei risultati complessivi, che si è concentrato soprattutto sul settore Retail. Degna di nota anche la crescita del Wealth Management, il cui utile netto inclusivo della quota dei terzi è cresciuto del 22,7%.

Per quanto riguarda la dinamica degli aggregati patrimoniali sottostanti le performance reddituali, si evidenzia una crescita tanto delle attività fruttifere (soprattutto nel Retail e nel Wealth Management) che delle passività onerose (in cui emerge il settore Imprese e Private).

Si segnala che i dati al 31 dicembre 2004 sono stati ricostruiti facendo uso, laddove necessario, di stime ragionevoli.

## Retail

	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazione 2005/2004
<b>DATI ECONOMICI</b>			
<b>Margine d'interesse</b>	<b>382,4</b>	<b>344,6</b>	<b>10,9%</b>
Commissioni nette e recuperi su DR e su conti creditori	248,4	249,0	-0,2%
Dividendi e utili (perdite) delle partecipazioni	0,7	0,2	362,3%
Risultato delle attività e passività finanziarie	8,0	10,4	-23,2%
<b>Margine d'intermediazione lordo</b>	<b>639,5</b>	<b>604,2</b>	<b>5,8%</b>
Rett./ripr valore nette deterioramento crediti e altre att.finanziarie	-35,5	-35,9	-1,1%
<b>Margine d'intermediazione netto</b>	<b>604,0</b>	<b>568,3</b>	<b>6,3%</b>
Spese di funzionamento	-454,9	-439,5	3,5%
<b>Risultato operativo netto</b>	<b>149,1</b>	<b>128,8</b>	<b>15,8%</b>
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-3,1	-1,9	61,8%
Altri costi e ricavi dell'operatività corrente	6,4	-0,8	-862,1%
<b>Utile dell'operatività corrente</b>	<b>152,7</b>	<b>126,0</b>	<b>21,2%</b>
Imposte sul reddito	-65,5	-50,6	29,4%
<b>Utile netto (al lordo terzi)</b>	<b>87,2</b>	<b>75,4</b>	<b>15,7%</b>
<b>RICAVI DI SETTORE</b>	<b>604,0</b>	<b>568,3</b>	<b>6,3%</b>
<b>RISULTATO DI SETTORE</b>	<b>87,2</b>	<b>75,4</b>	<b>15,7%</b>
<b>CAPITALE ALLOCATO MEDIO</b>	<b>467,8</b>	<b>434,9</b>	<b>7,6%</b>
<b>INDICATORI (%)</b>			
<b>Redditività annualizzata</b>	<b>18,6%</b>	<b>17,3%</b>	
<b>Cost/ Income ratio</b>	<b>71,1%</b>	<b>72,7%</b>	
<b>GRANDEZZE PATRIMONIALI</b>			
<b>Totale attività della clientela</b>			
Attività finanziarie	24.375	23.578	3,4%
- raccolta diretta	11.809	11.783	0,2%
- raccolta indiretta	12.566	11.796	6,5%
- risparmio amministrato	3.483	3.295	5,7%
- risparmio gestito	9.083	8.500	6,9%
- Gpm, Gps, Gpf	2.249	1.967	14,3%
- fondi	4.390	4.266	2,9%
- assicurazioni	2.445	2.267	7,9%
Attività finanziarie in portafoglio	507	592	-14,4%
Crediti netti a clientela	8.402	7.729	8,7%
Totale attività fruttifere	9.243	8.420	9,8%
Totale passività onerose	11.835	11.564	2,3%
<b>STRUTTURA</b>			
Personale	3.967	3.974	-0,2%
Filiali in Italia	527	510	3,3%

Il Retail, che rappresenta la parte quantitativamente più rilevante dell'attività del Gruppo, ha visto una crescita del margine d'intermediazione lordo di circa 35 milioni di euro, determinata sostanzialmente dalla crescita del margine d'interesse e dei ricavi da servizi per effetto dei maggiori volumi intermediati nell'esercizio. A fronte di questi maggiori ricavi si è assistito ad una crescita contenuta delle spese di funzionamento (+3,5%), mentre le rettifiche su crediti sono rimaste sostanzialmente invariate (-1,1%).

La raccolta diretta è aumentata dello 0,2% mentre l'indiretta ha visto una rilevante progressione nel comparto del risparmio gestito (+6,9% su base annua). Gli impieghi a clientela sono cresciuti dell'8,7%.

## Imprese e Private

	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazione 2005/2004
<b>DATI ECONOMICI</b>			
<b>Margine d'interesse</b>	<b>89,0</b>	<b>82,3</b>	<b>8,2%</b>
Commissioni nette e recuperi su DR e su conti creditori	80,6	81,9	-1,5%
Risultato delle attività e passività finanziarie	5,2	7,9	-34,5%
<b>Margine d'intermediazione lordo</b>	<b>174,8</b>	<b>172,0</b>	<b>1,6%</b>
Rett./ripr valore nette deterioramento crediti e altre att.finanziarie	-27,9	-27,7	0,8%
<b>Margine d'intermediazione netto</b>	<b>146,9</b>	<b>144,4</b>	<b>1,7%</b>
Spese di funzionamento	-100,7	-94,8	6,3%
<b>Risultato operativo netto</b>	<b>46,2</b>	<b>49,6</b>	<b>-6,9%</b>
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-0,2	-0,5	-49,4%
Altri costi e ricavi dell'operatività corrente	-1,1	-1,8	-35,8%
<b>Utile dell'operatività corrente</b>	<b>44,8</b>	<b>47,3</b>	<b>-5,3%</b>
Imposte sul reddito	-11,0	-15,2	-27,5%
<b>Utile netto (al lordo terzi)</b>	<b>33,8</b>	<b>32,1</b>	<b>5,1%</b>
<b>RICAVI DI SETTORE</b>	<b>146,9</b>	<b>144,4</b>	<b>1,7%</b>
<b>RISULTATO DI SETTORE</b>	<b>33,8</b>	<b>32,1</b>	<b>5,1%</b>
<b>CAPITALE ALLOCATO MEDIO</b>	<b>245,8</b>	<b>222,6</b>	<b>10,4%</b>
<b>INDICATORI (%)</b>			
<b>Redditività annualizzata</b>	<b>13,7%</b>	<b>14,4%</b>	
<b>Cost/ Income ratio</b>	<b>57,6%</b>	<b>55,1%</b>	
<b>GRANDEZZE PATRIMONIALI</b>			
<b>Totale attività della clientela</b>			
Attività finanziarie	9.841	9.009	9,2%
- raccolta diretta	2.276	1.828	24,5%
- raccolta indiretta	7.566	7.181	5,4%
- risparmio amministrato	6.091	5.731	6,3%
- risparmio gestito	1.475	1.450	1,7%
- Gpm, Gps, Gpf	791	665	18,9%
- fondi	391	478	-18,1%
- assicurazioni	292	306	-4,5%
Crediti netti a clientela	4.065	3.974	2,3%
Totale attività fruttifere	4.065	3.974	2,3%
Totale passività onerose	2.370	1.969	20,4%
<b>STRUTTURA</b>			
Personale	652	683	-4,5%
Centri imprese e private	23	22	4,5%
Filiali e uffici di rappresentanza all'estero	1	1	0,0%

Il settore Imprese e Private, ha conseguito una crescita del margine d'intermediazione lordo dell'1,6%, determinata sostanzialmente dalla progressione del margine d'interesse. A fronte di questi maggiori ricavi si è assistito ad una crescita delle spese di funzionamento di circa il 6,3%.

La raccolta diretta è aumentata del 24,5% e l'indiretta del 5,4%. Gli impieghi a clientela sono cresciuti del 2,3%.

## Finanza

	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazione 2005/2004
<b>DATI ECONOMICI</b>			
<b>Margine d'interesse</b>	<b>4,1</b>	<b>16,2</b>	<b>-74,5%</b>
Commissioni nette e recuperi su DR e su conti creditori	10,9	5,1	112,9%
Dividendi e utili (perdite) delle partecipazioni	0,7	0,5	31,4%
Risultato delle attività e passività finanziarie	13,8	11,5	20,1%
<b>Margine d'intermediazione lordo</b>	<b>29,6</b>	<b>33,4</b>	<b>-11,4%</b>
<b>Margine d'intermediazione netto</b>	<b>29,6</b>	<b>33,4</b>	<b>-11,4%</b>
Spese di funzionamento	-10,6	-12,4	-14,1%
<b>Risultato operativo netto</b>	<b>19,0</b>	<b>21,0</b>	<b>-9,9%</b>
Altri costi e ricavi dell'operatività corrente	-0,2	-0,2	-11,5%
<b>Utile dell'operatività corrente</b>	<b>18,8</b>	<b>20,8</b>	<b>-9,9%</b>
Imposte sul reddito	-4,0	-6,3	-36,5%
<b>Utile netto (al lordo terzi)</b>	<b>14,8</b>	<b>14,5</b>	<b>1,6%</b>
<b>RICAVI DI SETTORE</b>	<b>29,6</b>	<b>33,4</b>	<b>-11,4%</b>
<b>RISULTATO DI SETTORE</b>	<b>14,8</b>	<b>14,5</b>	<b>1,6%</b>
<b>CAPITALE ALLOCATO MEDIO</b>	<b>108,8</b>	<b>111,7</b>	<b>-2,6%</b>
<b>INDICATORI (%)</b>			
<b>Redditività annualizzata</b>	<b>13,6%</b>	<b>13,0%</b>	
<b>Cost/Income ratio</b>	<b>35,9%</b>	<b>37,0%</b>	
<b>GRANDEZZE PATRIMONIALI</b>			
<b>Totale attività della clientela</b>			
Attività finanziarie	863	705	22,4%
- raccolta diretta	863	705	22,4%
Attività finanziarie in portafoglio	1.872	1.834	2,1%
Crediti netti a clientela	475	578	-17,8%
Totale attività fruttifere	3.615	3.691	-2,0%
Totale passività onerose	1.696	1.654	2,5%
<b>STRUTTURA</b>			
Personale	23	25	-8,3%

Il settore Finanza mantiene un risultato operativo netto sostanzialmente allineato rispetto al precedente esercizio seppur in presenza di una contrazione delle attività fruttifere (-2,0%) e di una espansione delle passività onerose (+2,5%).

Degna di nota la contrazione delle spese di funzionamento, che si è cifrata in circa 14 punti percentuali in meno rispetto al precedente esercizio.



## Wealth management

	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazione 2005/2004
<b>DATI ECONOMICI</b>			
<b>Margine d'interesse</b>	35,4	24,4	45,4%
Commissioni nette e recuperi su DR e su conti creditori	-1,2	3,3	-136,2%
Dividendi e utili (perdite) delle partecipazioni	5,0	0,6	762,1%
Risultato delle attività e passività finanziarie	6,8	0,8	769,3%
Risultato netto della gestione assicurativa	12,1	16,9	-28,2%
<b>Margine d'intermediazione lordo</b>	58,2	45,9	26,9%
Rett./ripr valore nette deterioramento crediti e altre att.finanziarie	0,0	0,4	-100,0%
<b>Margine d'intermediazione netto</b>	58,2	46,3	25,7%
Spese di funzionamento	-14,8	-13,9	6,3%
<b>Risultato operativo netto</b>	43,4	32,4	34,1%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	0,0	0,1	-100,0%
Altri costi e ricavi dell'operatività corrente	0,3	0,0	100,0%
<b>Utile dell'operatività corrente</b>	43,7	32,5	34,7%
Imposte sul reddito	-14,0	-8,3	69,3%
<b>Utile netto (al lordo terzi)</b>	29,7	24,2	22,8%
<b>RICAVI DI SETTORE</b>	58,2	46,3	25,7%
<b>RISULTATO DI SETTORE</b>	29,7	24,2	22,8%
<b>CAPITALE ALLOCATO MEDIO</b>	82,5	67,5	22,2%
<b>INDICATORI (%)</b>			
<b>Redditività annualizzata</b>	36,0%	35,9%	
<b>Cost/Income ratio</b>	25,4%	30,4%	
<b>GRANDEZZE PATRIMONIALI</b>			
<b>Totale attività della clientela</b>			
Attività finanziarie	0	28	-100,0%
- raccolta diretta	0	28	-100,0%
Attività finanziarie in portafoglio	2.746	2.544	7,9%
Totale attività fruttifere	2.598	2.247	15,6%
Totale passività onerose	28	28	0,0%
<b>STRUTTURA</b>			
Personale	38	34	11,8%

Il Wealth Management mostra un incremento delle attività fruttifere pari al 15,6% su base annua, che si è ripercosso sulla sostenuta crescita manifestata dal Margine d'intermediazione, che è stata pari a circa 12 milioni di euro (+25,7%). Questo incremento del margine caratteristico è stato solo parzialmente compensato dalla crescita delle spese di funzionamento (pari a circa 0,9 milioni di euro) per cui la redditività corrente ha mostrato un aumento del 34,6% rispetto al 2004.

### **Corporate center**

Le funzioni centrali includono le attività di holding, la gestione degli investimenti partecipativi, degli immobili e delle sofferenze di Gruppo.

La componente prevalente è rappresentata dalle unità organizzative che svolgono le attività di governo, supporto e controllo degli altri settori di attività, che vengono ribaltati su di questi secondo i meccanismi descritti nella parte introduttiva di questo capitolo. In questo settore vengono anche rilevati gli utili prodotti da Findomestic Gruppo, sottoposto a controllo congiunto e consolidato con il metodo del patrimonio netto; per maggiori dettagli riguardo l'andamento di Findomestic Gruppo si veda quanto riportato precedentemente con riferimento alle "interessenze partecipative".

Il Corporate center ha registrato una diminuzione dell'utile di periodo rispetto all'esercizio precedente a cui ha contribuito la rilevazione di maggiori accantonamenti per rischi ed oneri rilevati dal Gruppo, che vengono imputati principalmente in questo comparto.

## Relazione sulla gestione consolidata

---

### 6. Altre informazioni

#### **Le operazioni infragruppo e con parti correlate**

Le operazioni fra Banca CR Firenze S.p.A., società controllate e società sottoposte ad influenza notevole sono state poste in essere, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti, sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica.

Le operazioni con parti correlate, come definite dalla Consob con le comunicazioni del 20 febbraio 1997 e del 27 febbraio 1998, ed in particolare quelle con gli azionisti che hanno conferito quote partecipative in un patto di sindacato nonché con le imprese ad essi eventualmente riconducibili, sono poste in essere nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti e sono regolate a condizioni in linea con il mercato.

Ulteriori dati ed informazioni sulle suddette operazioni sono riportate nell'apposita Sezione della nota integrativa del bilancio dell'Impresa nonché nella Parte G della nota integrativa consolidata.

#### **L'evoluzione prevedibile della gestione**

L'andamento dei risultati consolidati è fortemente dipendente da quello della Capogruppo e di Findomestic Banca S.p.A. Si rinvia pertanto integralmente alla relazione sulla gestione a corredo del bilancio della Capogruppo stessa sia per quanto riguarda i riferimenti alle previsioni economiche, sia per gli obiettivi attesi il cui perseguimento determinerà l'evoluzione della gestione a livello di Gruppo.

## Struttura e allegati al bilancio consolidato

### Introduzione

In qualità di Capogruppo ai sensi dell'articolo 25 del Decreto Legislativo n. 87 del 27 gennaio 1992, Banca CR Firenze S.p.A. è iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari ed è pertanto tenuta a predisporre il bilancio consolidato dell'omonimo Gruppo; in proposito si ricorda che in conformità al Regolamento CE n. 1606/2002, al Decreto Legislativo n. 38 del 26 febbraio 2005 ("Decreto IAS") ed alla Circolare Banca d'Italia del 22 dicembre 2005 - "I bilanci delle banche: schemi e regole di compilazione", il bilancio consolidato è stato redatto secondo i principi IAS/IFRS e che in sede di prima applicazione di tali principi (*First Time Adoption* - "FTA"), in base a quanto previsto dall'IFRS 1 - "Prima applicazione degli International Financial Reporting Standards", sono stati determinati i saldi di apertura delle attività e passività in essere alla data di transizione agli IAS/IFRS, corrispondente all'inizio del primo periodo antecedente il primo bilancio redatto secondo gli IAS/IFRS, imputando le differenze rispetto agli importi ottenuti applicando i precedenti principi contabili in specifiche voci di patrimonio netto, al netto del relativo effetto fiscale. Si ricorda infine che in ottemperanza con le disposizioni di transizione riportate negli IAS/IFRS il Gruppo ha applicato i principi in vigore alla data del 31 dicembre 2005 con effetti contabili dal 1° gennaio 2004, fatta eccezione per i principi IAS 32 e 39 ed IFRS 2 e 4, che disciplinano gli strumenti finanziari, i pagamenti basati su azioni ed i contratti di assicurazione, adottati con effetti contabili dal 1° gennaio 2005; per informazioni più dettagliate riferite all'FTA si rimanda a quanto riportato al punto A.1 Parte Generale - Sezione 5 della "Parte A - Politiche Contabili" della nota integrativa consolidata.

Il bilancio consolidato per l'esercizio 2005 è corredato dalla relazione degli Amministratori della Capogruppo sull'andamento della gestione ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, predisposti secondo gli schemi previsti dalla Circolare sopra indicata.

In accordo con quanto previsto dalla normativa emanata dalla Banca d'Italia e dalla Consob, lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in migliaia di euro mentre la nota integrativa è redatta in milioni di euro, poiché il totale attivo del Gruppo supera ampiamente il parametro dimensionale di 10 miliardi di euro stabilito in merito dalla Banca d'Italia; di conseguenza, per un immediato ed agevole raccordo con i valori contenuti nella nota integrativa, anche il prospetto delle variazioni del patrimonio netto ed il rendiconto finanziario sono redatti in milioni di euro. Per tutti i conti dello stato patrimoniale e del conto economico sono inoltre indicati gli importi dell'esercizio precedente.

I dati comparativi della nota integrativa sono stati riportati limitatamente ai valori risultanti dall'applicazione degli IAS/IFRS in vigore alla data del 31 dicembre 2005 con effetti contabili dal 1° gennaio 2004, mentre per i principi IAS 32 e 39 ed IFRS 2 e 4, adottati con effetti contabili dal 1° gennaio 2005, i suddetti dati non sono stati esposti, non essendo disponibili appropriati valori riferiti all'esercizio 2004; per eventuali ulteriori informazioni ed analisi su tali valori si rimanda a quanto riportato nella nota integrativa consolidata del bilancio 2004.

Come richiesto dalla Circolare Banca d'Italia del 22 dicembre 2005, il prospetto di raccordo tra patrimonio netto e utile d'esercizio della Capogruppo ed i corrispondenti valori del bilancio consolidato viene riportato nella relazione sulla gestione consolidata.

Il bilancio consolidato del Gruppo viene sottoposto a revisione contabile a cura della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., in esecuzione della delibera assembleare del 28 aprile 2003 che ha attribuito l'incarico alla suddetta società per il triennio 2003/2005.

## Struttura e allegati al bilancio consolidato

### Stato patrimoniale consolidato

VOCI DELL'ATTIVO <i>(importi in milioni di euro)</i>	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004 (*)
10 Cassa e disponibilità liquide	178.954	136.608
20 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	621.167	755.349
30 Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	1.563.386	1.412.740
40 Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.994.699	2.708.600
60 Crediti verso banche	1.532.342	1.548.946
70 Crediti verso clientela	13.146.695	12.249.570
80 Derivati di copertura	50.959	59.775
100 Partecipazioni	435.139	371.574
110 Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	643	664
120 Attività materiali	446.947	469.366
130 Attività immateriali di cui:	311.474	308.409
- avviamento	290.854	275.774
140 Attività fiscali	242.643	298.126
a) correnti	141.062	181.787
b) anticipate	101.581	116.339
160 Altre attività	636.993	689.930
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>22.162.041</b>	<b>21.009.657</b>

(\*) N.B.: i valori riportati nella presente colonna corrispondono ai saldi di apertura al 1° gennaio 2005 delle relative poste, in quanto sono stati calcolati applicando tutti i principi IAS/IFRS inclusi i principi IAS 32 e 39 ed IFRS 2 e 4, adottati a partire da tale data, che disciplinano gli strumenti finanziari, i pagamenti basati su azioni ed i contratti assicurativi; si precisa inoltre che la descrizione delle voci e la classificazione degli importi riferiti a tale data non corrispondono interamente a quelli contenuti nei prospetti di riconciliazione predisposti nell'ambito dell'FTA, in quanto solo in data 22 dicembre 2005 la Banca d'Italia ha emanato gli schemi di stato patrimoniale in versione definitiva e le istruzioni definitive per la loro compilazione.

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO (importi in milioni di euro)		31 dicembre 2005	31 dicembre 2004 (*)
10	Debiti verso banche	873.349	982.538
20	Debiti verso clientela	10.253.455	9.820.560
30	Titoli in circolazione	5.248.297	4.731.981
40	Passività finanziarie di negoziazione	19.415	42.289
50	Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	1.786.272	1.773.283
60	Derivati di copertura	16.880	10.459
80	Passività fiscali	183.438	171.760
	a) correnti	125.048	116.796
	b) differite	58.390	54.964
100	Altre passività	981.210	999.921
110	Trattamento di fine rapporto del personale	193.393	187.889
120	Fondi per rischi e oneri:	256.222	248.886
	a) quiescenza e obblighi simili	197.888	174.482
	b) altri fondi	58.334	74.404
130	Riserve tecniche	929.362	760.375
140	Riserve da valutazione	129.823	101.870
170	Riserve	340.782	241.516
180	Sovrapprezzi di emissione	57.554	56.319
190	Capitale	648.116	648.033
210	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	95.455	89.311
220	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	149.018	142.667
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>		<b>22.162.041</b>	<b>21.009.657</b>

(\*) N.B.: i valori riportati nella presente colonna corrispondono ai saldi di apertura al 1° gennaio 2005 delle relative poste, in quanto sono stati calcolati applicando tutti i principi IAS/IFRS inclusi i principi IAS 32 e 39 ed IFRS 2 e 4, adottati a partire da tale data, che disciplinano gli strumenti finanziari, i pagamenti basati su azioni ed i contratti assicurativi; si precisa inoltre che la descrizione delle voci e la classificazione degli importi riferiti a tale data non corrispondono interamente a quelli contenuti nei prospetti di riconciliazione predisposti nell'ambito dell'FTA, in quanto solo in data 22 dicembre 2005 la Banca d'Italia ha emanato gli schemi di stato patrimoniale in versione definitiva e le istruzioni definitive per la loro compilazione.

## Struttura e allegati al bilancio consolidato

### Conto economico consolidato

VOCI (importi in milioni di euro)	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004 (*)
10 Interessi attivi e proventi assimilati	746.420	672.292
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(246.816)	(207.454)
30 Margine di interesse	499.604	464.838
40 Commissioni attive	316.706	318.019
50 Commissioni passive	(51.833)	(50.511)
60 Commissioni nette	264.873	267.508
70 Dividendi e proventi simili	10.355	9.131
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	30.537	36.245
90 Risultato netto dell'attività di copertura	3.284	0
100 Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	12.275	10.254
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	9.732	10.254
d) passività finanziarie	2.543	0
110 Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	13.419	33.502
120 Margine di intermediazione	834.347	821.478
130 Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(56.378)	(62.212)
a) crediti	(53.489)	(59.864)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(1.536)	(2.348)
d) altre operazioni finanziarie	(1.353)	0
140 Risultato netto della gestione finanziaria	777.969	759.266
150 Premi netti	385.828	322.775
160 Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	(394.581)	(339.419)
170 Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	769.216	742.622
180 Spese amministrative:	(616.119)	(578.121)
a) spese per il personale	(389.452)	(375.271)
b) altre spese amministrative	(226.667)	(202.850)
190 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(17.257)	(9.356)
200 Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(30.662)	(26.213)
210 Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(23.937)	(33.255)
220 Altri oneri/proventi di gestione	123.829	94.265
230 Costi operativi	(564.146)	(552.680)
240 Utili (Perdite) delle partecipazioni	61.451	49.890
250 Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali e immateriali	1.223	3.471
270 Utili (Perdite) da cessione di investimenti	2.722	1.002
280 Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	270.466	244.305
290 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(95.592)	(79.600)
300 Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	174.874	164.705
320 Utile (Perdita) d'esercizio	174.874	164.705
330 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(25.856)	(22.038)
340 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	149.018	142.667

(\*) N.B.: i valori riportati nella presente colonna sono stati calcolati applicando tutti i principi IAS/IFRS con l'esclusione dei principi IAS 32 e 39 ed IFRS 2 e 4, adottati a partire dal 1° gennaio 2005, che disciplinano gli strumenti finanziari, i pagamenti basati su azioni ed i contratti assicurativi; ai fini di comparabilità si precisa peraltro che al 31 dicembre 2004 la voce 90 non è stata valorizzata in quanto a tale data il risultato dell'attività di copertura non veniva rilevato, mentre relativamente alle voci 110, 150 e 160, interamente riferite ad imprese assicurative, l'applicazione dei principi IAS 39 ed IFRS 4 è stata anticipata all'esercizio 2004 effettuando delle stime per ottenere una classificazione omogenea con l'anno 2005.

## Struttura e allegati al bilancio consolidato

## Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

	Allocazione risultato esercizio precedente		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO										Patrimonio netto al 31.12.2005 di pertinenza del Gruppo				
	Riserve di pertinenza del Gruppo	Riserve di pertinenza di terzi	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve di pertinenza del Gruppo		Operazioni sul patrimonio netto					Utile (Perdita) di esercizio 31.12.2005 di pertinenza del Gruppo	Utile (Perdita) di esercizio 31.12.2005 di pertinenza di terzi					
				Variazioni di riserve di pertinenza di terzi	Variazioni di riserve di pertinenza del Gruppo	Variazioni di riserve di pertinenza di terzi	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale			Derivati su proprie azioni	Stock options			
<b>Capitale:</b>	648	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	648	0
a) azioni ordinarie	648	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	648	0
b) altre azioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Sovraprezzi di emissione</b>	56	0	1	0	57	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	58	0
<b>Riserve:</b>	345	192	(104)	(144)	241	48	143	22	(60)	17	0	0	0	0	0	341	40
a) di utili	346	192	0	(144)	346	48	37	0	(60)	64	0	0	0	0	0	387	18
b) altre	(1)	0	(104)	0	(105)	0	106	22	0	(47)	0	0	0	0	0	(46)	22
<b>Riserve da valutazione:</b>	0	0	102	19	102	19	0	0	0	28	15	0	0	0	0	130	30
a) disponibili per la vendita	0	0	48	1	48	1	0	0	0	(2)	4	0	0	0	0	46	4
b) copertura flussi finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
c) rivalutazione immobili	0	0	54	18	54	18	0	0	0	30	11	0	0	0	0	84	26
<b>Strumenti di capitale</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Azioni proprie</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Utile (Perdita) di esercizio</b>	102	17	41	5	143	22	(143)	(22)	0	0	0	0	0	0	0	149	26
<b>Patrimonio netto</b>	1.151	209	40	(120)	1.191	89	0	0	(60)	45	15	0	0	0	1	1.326	96



## Struttura e allegati al bilancio consolidato

### Rendiconto finanziario consolidato

METODO INDIRETTO (importi in milioni di euro)	Importo 31 dicembre 2005
<b>A. ATTIVITÀ OPERATIVA</b>	
<b>1. Gestione</b>	<b>321</b>
- risultato d'esercizio (+/-)	149
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività e passività valutate al <i>fair value</i> (-/+)	(70)
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	(3)
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	56
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	55
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	17
- premi netti non incassati (-)	(385)
- altri proventi/oneri assicurativi non incassati (-/+)	395
- imposte e tasse non liquidate (+)	60
- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (-/+)	0
- altri aggiustamenti (+/-)	47
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>(1.117)</b>
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	204
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	(151)
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(286)
- crediti verso banche: a vista	7
- crediti verso banche: altri crediti	10
- crediti verso clientela	(954)
- altre attività	53
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>926</b>
- debiti verso banche: a vista	3
- debiti verso banche: altri debiti	2
- debiti verso clientela	432
- titoli in circolazione	517
- passività finanziarie di negoziazione	(23)
- passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	13
- altre passività	(18)
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>	<b>130</b>
<b>B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>	
<b>1. Liquidità generata da</b>	<b>28</b>
- vendite di partecipazioni	0
- dividendi incassati su partecipazioni	0
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0
- vendite di attività materiali	28
- vendite di attività immateriali	0
- vendite di società controllate e di rami d'azienda	0
<b>2. Liquidità assorbita da</b>	<b>56</b>
- acquisti di partecipazioni	0
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0
- acquisti di attività materiali	15
- acquisti di attività immateriali	41
- acquisti di società controllate e di rami d'azienda	0
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</b>	<b>(28)</b>
<b>C. ATTIVITÀ DI PROVISTA</b>	
- emissioni/acquisti di azioni proprie	0
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	0
- distribuzione dividendi e altre finalità	(60)
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>	<b>(60)</b>
<b>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>42</b>
LEGENDA: (+) generata (-) assorbita	
<b>RICONCILIAZIONE</b>	<b>Importo</b>
<b>Voci di bilancio</b>	<b>31 dicembre 2005</b>
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	137
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	42
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	0
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	179